1

CONCETTI
ET FORME DI CICERONE, DEL BOCCACCIO, *del Bembo, delle lettere di diuersi, & d'altri*

DA M. ORATIO TOSCANELLA
raccolti à beneficio di coloro, che si dilettano di scriuer lettere dotte, & leggiadre: tutti posti sotto i suoi proprij generi in ordine di alfabeto.

CON PRIVILEGIO

BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE ROMA

Bibliothecæ Scholarum Piarum
Ch. heredit.
Franc. de Rubeis

IN VENETIA, *appresso Lodouico de gli Auanzi, l'anno* M D L X.

18m

6.5.E.34

ALLO ILLVSTRE SIGNOR CONTE GIORGIO TRIVVLTIO.

BIBLIOTECA NAZ ROMA VITTORIO EMANUELE

LA SCRITTVRA Illustre Signor mio, è uno de i più belli, & de i più cari doni, che la Diuina bontà habbia conceduto à i mortali per utile, & commodo loro; quando senza essa non si potrebbe significare à i lontani i successi, le bisogne, le morti, le dignità, et l'altre tutte cose; che per uirtù sua si uanno tutto giorno significando à i Greci, à i Francioſi, à gl'Italiani, à gl'Ingleſi, à gl'Hiſpani, à gli Alemanni, et in ſomma à tutte le nationi, in tutte le Prouincie, Regni, Imperij, et luochi del mondo: Quando senza essa, gli huomini, et i fatti illustri dal principio del mondo fino à questo giorno; & l'altre cose tutte ò ci sarebbono affatto nascoste; ò le uedereßimo come imagini in ombra. La scrittura in fatti è troppo rara & degna cosa: Vero è che si come l'huomo non pur supera gli animali per rißpetto del

parlare; ma gli altri huomini quando parla ornatamente: cosi chi scriue, supera non solo gli scrittori; ma i buoni scrittori, quando scriue dottamente, & serua i ueri modi dello scriuere. Hauendo io dunque fatta questa fatica di Concetti, & di forme per ageuolare la strada à chi si diletta di caminare pe' campi delle buone scritture, con quella maggiore sollicitudine, & industria, che per me si è potuta; & conoscendola (s'io non m'inganno) degna de gli occhi, et dell'orecchie de' dotti; & utilissima à tutti gli studiosi di questa nostra ornatissima lingua; disegnai subito mandarla fuori sotto il felice augurio di Vostra Illustre Signoria. & questo per tre cagioni, senza più. La prima, perche desidero lasciare in scritto testimonio della mia affettione, & diuotione somma uerso lei. La seconda, perche non è indegno d'un Capitano il sapere scriuere leggiadramente; poi che molti Capitani antichi, & de' nostri tempi; & tra gli altri Cesare inuitto à questo considerando, & alla laude, che ne acquista il Capitano; tutto il tempo, che hauea tregua con l'armi, dispensaua scriuendo quanto più dottamente & candidamente potea; onde non solo ha conseguito il nome del più forte, del più prudente & fortunato Capitano, che fosse mai sopra la terra; ma del migliore scrittore ancora. La terza, perche uedendosi nel principio il nome d'un cosi ualoroso & Illustre Capitano, come è Vostra Signoria Illustre i malegni non arrischiassero di uolerla stracciare co i morsi delle loro

lingue ſerpentine. Et quale ſarebbe quel malegno coſi pazzo & temerario, che uedendo queſta mia fatica raccommandata al nome di coſi formidabile Capitano, oſaſſe farle danno in detto, ò in fatto? certo niuno: perche Voſtra Illuſt. Signoria può troppo, et troppo ſono altrui paleſe le forze ſue: Gli huomini hanno troppo alto ſaggio di lei, & non è chi non l'ami, non l'honori, non la tema, & quaſi à un certo modo non l'adori; doue in lei ſi ueggono fiorire tutte quelle uirtù, che ſono lodeuoliſſime ne gli huomini, ne i ſingolari huomini, anzi ne' Semidei. Il ualore di Voſtra Signoria Illuſt. la magnanimità, l'eſercitio, la cognitione grandiſſima della uera arte Militare, la fede incorrotta(per addurre qualche teſtimone in confermatione delle mie parole; & perche elle non ſiano tenute, ò finte, ò nate dalle uiſcere dello affetto) il ſenno profondola deſtrezza ne i maneggi di peſo, le poſero in mano il carico di condurre trecento fanti, cauati nello ſtato di Milano, pel Dannubio à Vienna, alhora che la rabbia Turcheſca più moleſtaua & affliggeua quei paeſi; alhora, che il Conte Filippo Torniello era Generale delle fanterie Italiane: Nel qual uiaggio Voſtra Signoria moſtrò d'eſſere nato della celerità iſteſſa; quando fatta la moſtra in Vienna; con ſopra humana preſtezza imbarcò, & quaſi arriuò in un medeſimo tempo à Giauarino. Che dirò io del ſaggio conſiglio, che S. S. Illuſt. diede al Generale, quando pregandolo il Rè, che ſoccorreſſe Alba Rega-

le, chiamati i capi à consiglio, uolle da loro intende re i suoi pareri? dirò che fu sanissimo, & forse il mi gliore (che con pace de gli altri sia detto) che gli fos se dato. Le scaramuccie continue & sanguinose fat te co i cauallieri Turcheschi fecero nota la fortezza del suo petto, atto ad aprire le più chiuse & armate schiere, che guerreggiassero mai. L'egregie imprese, & i fatti possenti usciti dalla sua tremenda destra, ui uono più freschi, che mai, nell'Isola di Comare; oue ue gliauano le sue guardie; donde uscendo più uolte, af frontò i caualli i nimici, che scorreuano quelle campa gne, & gli mise in fuga, per tre mesi intieri mante nendo quell'Isola libera dalle rapaci & empie mani de' Turchi. Ne minore prontezza d'animo, et accortez za, & intelligenza scoperse essere in essa, riducendo in Italia per le nimiche squadre quelli della sua compa gnia, che erano rimasti uiui; di quella, che si scuo priſſe in condurgli à Vienna, à Giauarino, à Comare. Le proue fatte, il cuore intrepido mostrato in molte, & quasi innumerabili zuffe spauentose, & ripiene di morte, la scienza & prattica nel condurre eserciti, nel tenergli à freno, spingerli, & in ogni guisa go uernarli sauiamente & fortemente, le dierono la com pagnia libera in Piemonte di trecento fanti, con laqua le non obediua se non al Marchese del Vasto. In quella guerra, prima à Desana, Cesare da Napoli alhora stre nuo Maestro di campo uide quanto fosse grande la for za di Vostra Signoria Illust. doue nel piantare delle

artiglierie, sopragiunto Monsignor di Butera, che da Inurea ueniua à soccorrere quel luoco; fù mestiero combattendo ritirarsi à Vercelli. Le mura di Santiano appresso, fanno fede dell'animo suo sopramodo generoso, che hauendo nel corpo ottocento caualli, et quattro compagnie di fanteria, prouò non solo l'ardire et possanza del soura racconto Maestro di campo inuittissimo; ma la possanza, & l'ardire di Vostra Signoria insieme, inestimabile & incomparabile. Queste medesime sue qualità honoratissime & rarissime indussero l'ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISS. SIGNORIA DI VINEGIA à crearla Condottiere di sue genti d'armi; & la indurranno ancora à darle grado più sublime & glorioso nello auenire. Et chi per gratia non amerebbe, & honorerebbe & temerebbe Vostra Signoria Illust. se oltre lo essere ella uscita della Illustriss. famiglia TRIVVLTIA, oltre lo hauere hauuti tanti Illustri parenti, et fratelli, ha hauuto un fratello Cardinale; i meriti, la bontà, la prudenza, & l'altre uirtù del quale (se troppo affrettata morte non s'interponeua priuandolo di uita) senza dubbio alcuno lo alzauano à grado di Pontefice Massimo. Ma faccia la morte quanto si uoglia, questa Illustriss. Casa hauerà in ogni modo, et in breue, chi le rasciugherà il pianto, et la renderà allegrissima & felicissima fra tutte l'altre case Italiane Illustrissime; che non può mancare il cielo di quello, che promette. Hoggi ha un fratello Vescouo di Piacenza.

In lei poi regna tanta corteſia; che pare, che ſia nata ſolo per donare, per far beneficio, per giouare. Regna in lei tanta humanità, & affabilità, che ciaſcuno, che le parla una ſol uolta, le rimane in perpetuo obligato. Ella dà opera all'arti Matematiche; & di maniera, & con tanto ſtudio, che ſe uerrà l'occaſione; farà conoſcere, quanto oltre le forze del corpo; poſſano quelle dello ingegno; cioè infinitamente: Et io lo sò, che con gli occhi miei ho ueduto aſſaiſſime uolte l'inuentioni grandi da lei ritrouate, i modi di fortificare, di dare aſſalti, di battere fortezze, di porre in ordinanza, di far fuochi, & machine & altre molte coſe tutte noue et miracoloſe. Ella tiene in caſa d'ogni ſorte di uirtuoſi, & gli premia bene, & gli uede con ottimo uiſo. Ella lege hiſtorici, & gli ſtudia & oſſerua minutiſſimamente; & fà tante altre coſe meriteuoli d'eterna laude; che s'io le uoleſſi abbracciar tutte, farei la fatica d'Iſione; cioè uana; perche è coſa impoſſibile. Per tanto, dopo il diſſegno fatto, uengo all'atto; mando in luce ſotto il ſuo celebratiſſimo nome queſti Concetti, & forme da me tirati in queſto uolume: Vero è, che il ſuo nome è degno di troppo più alta & degna fatica; ma nel modo, che ad un gran Capitano non ſi diſdice difendere dopo i grandi; i piccioli et uili luochi: coſi non ſi diſdirà à lei parimente difendere queſta mia operetta quale ella ſi ſia. Accettila adunque Voſtra Signoria Illuſt. uolontieri, & accetti con eſſo lei il buono animo mio deſideroſiſſimo di farle

ogni maniera di ſeruitù; che il potere mio è troppo debole & poco. Con queſto humilmente raccommandandomi nella ſua buona gratia per le mille; le baſcio affettuoſamente la ualoroſa mano. N. S. DIO la conſerui ſana lunghiſſimi anni; & la faccia ſempre più felice.

Di Lendinara. à XII. *di Luglio.* M D LIX.

Di V. S. Illuſt. Humiliſſ. ſeruitore
Oratio Toſcanella.

A' I LETTORI.

ONSIDERANDO *io gentilissimi lettori, che la lingua uolgare è da tutti i dotti sommamente apprezzata; che tutti li studiosi desiderano ogni giorno uederla più ricca, & piu bella; & che per questo, fra gli altri à cui hanno obligo, sono grandemente tenuti all'honoratißimo* M. Girolamo Garimberto; *ilquale fece loro copia d'un uolume di concetti mirabili, & sono parimente tenuti al ben dotto figliuolo dello* Eccellentißimo M. Paolo Manutio, *che nelle sue eleganze latine ultimamente date in luce, ha poste tante elocutioni uolgari & dotte & fiorite & leggiadre, che ciascuno può molto più commodamente scriuer lettere, & molto più ornatamente parlare, che non facea per lo adietro. Considerando dico à queste cose, & che niuno fino à questo tempo hauea raccolte sotto capi communi l'elocutioni di Cicerone; lequali riescono in questa lingua ancora bellißime; Niuno hauea raccolte quelle del* Bocaccio, *quelle del* Bembo, *delle lettere de' diuersi nobilißimi, & d'altri; mi dispost tirare io la penna in cotale fatica: Et così sotto i capi de i miei luochi communi, che io ho già dati in luce; postole ordinatamente; cioè quelle che seruono allo accusare, sotto il capo dello* ACCVSARE, *quelle che seruono allo scusare, sotto il capo dello* SCVSARE, *& così l'altre per ordine*

d'alfabeto; à preghiere d'alcuni amici, & ſignori miei, ho diſpoſto inſieme faruene copia; acciochè poßiate più abondeuolmente ſcriuere ogni maniera di lettera, & forſe anco più conueneuolmente. Eccoui adunque i concetti, & le forme da me con molta fatica & raccolti & eſpreßi, accettategli con buon uiſo, & ſeruiteui di loro ſicuramente, che buon per uoi. In eßi concetti trouerete abondanza incredibile, & medeſimamente in eſſe forme; l'ordine non è ingrato: Eglino ſono per la maggior parte de' migliori autori, che ſi trouino; hanno i conſtrutti ueri de' uerbi; il che importa infinitamente; percioche moltißimi ſcriuerebbono bene, ſe oſſeruaſſero la conſtruttione de' caſi, che uſano i buoni ſcrittori preſſo à queſto & quel uerbo: ma il non oſſeruarla, ha recato loro qualche biaſimo: contengono oltre di ciò in loro le uere uoci, che gli ßeßi buoni autori hanno accompagnate à i uerbi; il che è ſimilmente d'una importanza importantißima; quando non è alcuno così arrogante, che non elegga più toſto l'errare coi buoni; che il far bene con altri. Molte altre utilità cauerete lettori da queſta mia fatica; ſe la guſterete bramoſamente: Et per leuarui in parte la fatica, auertite, che doue io metto, etc. Voi hauete ſcriuendo da porre le coſe di che tratterete; come ſe trouerete dolerſi forte di etc. dolendoui di morte d'alcune; ci porrete: Mi doglio forte della morte di Fabio; & così ſuccederà in tutte l'altre: Facciamo, che uogliate dire, che non ui dolete; aggiungete alla forma, che uorrete uſare una

negatiua,& sarà tutto il contrario: il somigliante interuerrà dell'altre,se ci porrete dinanzi la negatiua. Appresso,ciascuno di uoi potrà accommodare & riuolgere una elocutione attiua,passiuamente: come se troverà scriuere studiosamente; potrà dire, essere scritto studiosamente. Se le clausule, ò i periodi saranno lunghi; userete altri nomi,ò uerbi,od'altre parti d'oratione significanti il medesimo,anteponendo, interponendo,& posponendo,come sarà mestiero. In certi luochi pongo alcuno in certi altri molti etc. ma tanto fà alcuno, come etc. perche & doue è ALCVNO,& doue è etc. s'ha da porre la persona,ò(come ho detto) la cosa, che accaderà porre: Altra differenza non ci è, solo che alle uolte cõsiderato,che riusciua per qualche cõueneuole rispetto di replica,ò di uoce dubbiosa,ò di numero, ò di chiarezza di sentimento,ò d'altro simile più riguardeuole alcuno;ho posto alcuno, in uece di etc. Auertite alla fine,che quando io dico,dello Autore; s'ha da intendere,che quei concetti sono miei,& quelle forme:& potranno da uoi essere usurpate, insieme con l'altre, senza peccato; poi che quasi tutti i concetti,& le forme sopratocche, & ridotte in questo uolume, sono per lo infinito; onde usandole uoi secondo il bisogno uostro; ui conuerrà quasi sempre cangiar numero, ò tempo,ò persona,od'altro; onde uerrete à farle à un certo modo uostre,senza riprensione. Se io conoscerò, che questa mia operetta ui sia piacciuta; promettoui fra poco tempo,darne un'altra fuori da poter scriuere in

in altre più libere materie, piena di forme candidissime & di uerissimi & perfettissimi concetti, collocati sotto capi communi tanto ordinati, & cosi facili; che niuno sotto più ordinati, ne più facili capi ha mai collocato sorte alcuna di forme, ò di concetti in questa, ò in altra lingua: & non anderà molto, ch'io ne uederò il fine, perche comincio à scoprirlo non molto lontano. Viuete felici, & abbracciate, & amate coloro, che desiderano giouarui à tutto poter loro, come fò io.

TAVOLA DE I GENERI ſotto i quali ſi ſono poſti queſti concetti, & queſte forme.

ACcuſare.
Auiſare, Ammonire, Auertire:
Allegrarſi.
Conſolare.
Diſſuadere.
Domandare.
Dolerſi.
Eſſere ufficioſo.
Eſortare.
Famigliarmente ſcriuere.
Gittare in occhio.
Laudare.
Motteggiare.
Nonciare.
Narrare.

Promettere.
Pregare.
Persuadere.
Raccommandare.
Ringratiare.
Riprendere.
Scusare.

ACCVSARE.

Di Cicerone.

CCVSARE alcuno.
Conferir la colpa in alcuno.
Transferir la colpa in alcuno
Accusar la colpa d'alcuno
Chiamare alcuno in giudicio.
Chiamare alcuno à giudicio.
Far reo alcuno.
Ripor tra i rei alcuno.
Dare à colpa.
Dare à uitio.
Vsare accusa.
Porre in luoco di peccato.
Incolpare temerariamente.
Accusare inuidiosamente, malitiosamente, ingiustamente etc.
Caricare adosso. N. il peccato di etc.
Cancellare l'altrui lode, fama etc. con l'accusare di etc.
Fingere colpa di grandissima scelerità.
Porre in sospetto di fraude capitale.
Fare lo accusatore gagliardo & molesto.
Diuentare accusatore ostinato & acerbo.
Procurare che sia castigato l'errore.
Palesare il delitto, l'errore, il peccato, la colpa, il uitio, il maleficio altrui.

Del Boccaccio.

Porgere accusa di alcuno nel conspetto di giudici, pren

cipe, rettore etc.

Accusare alcuno ad alcuno.

Incolpare alcuno.

Apporre falsamente altrui alcuno errore.

Procacciare altrui la pena del fallo commesso.

Del Bembo.

Hauere uaghezza del male altrui & procacciarlo con le accuse.

Dello Autore.

Macchiare l'honore altrui con accuse.

Assalire alcuno con l'armi delle accuse.

Ferire alcuno con le saette delle accuse.

Procurare la uergogna altrui accusando, ò il danno, ò la morte.

Cercare col taglio della lingua condurre alcuno à morte.

Affannarsi di sommergere altrui nell'onde delle accuse.

Affaticarsi colpando altrui, distruggerlo.

Scoprire al giudice il uelo delle male operationi altrui.

Rendere alcuno dishonorato accusandolo.

Mettere alcuno, riuelando i suoi falli & misfatti, ne i supplicij.

AVISARE, AMMONIRE, AVERTIRE.

Di Cicerone.

FAr certo alcuno.

Rendere alcun certo diligentißimamente.

Dichiarare con significatione.
Dimostrare con segni.
Far significatione.
Significare.
Dare segno.
Mostrar segno.
Ammonir con lettere.

Del Bembo.

Dare alcuna contezza di qualche cosa.
Dar contezza.
Dare ragguaglio dello stato d'alcuno, ò giunta in alcun luoco.
Tenere informato alcuno di alcuno, ò di alcuna cosa.
Auertire d'alcuna cosa alcuno.
Dare particolar contezza etc.
Mandare dicendo etc.
Accontare bene alcuno delle cose etc.
Fare intendere alcuna cosa.
Non tacere altrui qualche cosa.
Non uolere, che alcuna parte dell'animo suo sia altrui nascosa giamai.

Dello Autore.

Auisare.
Dare auiso.
Far sapere.
Informare alcuno.
Dare informatione ad alcuno.
Rendere conto alcuno con lettere, ò auiso.
Fare accorto alcuno di qualche cosa.

Ferire l'orecchie altrui con ammonitioni.
Fare auertito alcuno.
Stringere il ſiniſtro corſo altrui con le ammonitioni ſauie, prudenti, amoreuoli etc.
Aprir gli occhi ad alcuno con noncio, ò lettera.
Richiamare alcuno al diritto ſentiero.
Dipingere in carta altrui tradimento; ò altra coſa.
Dare auertimento etc.
Fare, che alcuno ſtia con gli occhi à pennello.
Fare, che alcuno ſtia prouiſto.
Tenere auiſato alcuno di ſucceſſo, di diſſegno, d'ordimento etc.
Dar lume con ammonitioni, auiſi etc. à gli occhi d'alcuno, che non ſcorga i tenebroſi inganni de gl'inimici etc.

ALLEGRARSI.

Di Cicerone.

Allegrarſi grandemente.
Allegrarſi immortalmente.
Fruir letitia.
Eſſere pieno d'allegrezza.
Eſſere tutto ingombrato d'allegrezza.
Trionfare per allegrezza.
Prendere allegrezza, & piacere di etc.
Entrare in tutte le ſorti d'allegrezze per etc.
Guſtare incredibile allegrezza per la etc.
Trionfare di bene altrui etc.

Volare quà & là festoso & allegro per etc.
Grillare per troppa letitia per prosperità etc.

Del Boccaccio.

La soprabondante allegrezza di etc. non permettere alcuna parola dirsi etc.
Essere da grande allegrezza, & marauigliosa sorpreso per etc.
Essere da tanta allegrezza soprapreso per etc.
Da grandißima allegrezza etc.
Da allegrezza incomparabile etc.
Di mirabile allegrezza esser ripieno.
Non potere esprimere l'abondante allegrezza, che ha recato l'honore etc.
Sentire inestimabile allegrezza della nouella dignità etc.
Essere da souerchia letitia riscaldato etc.
Essere lietißimo della creatione etc.
Niuna altra cosa potere auenire, che di simile letitia fosse etc.
Che la prosperità d'alcuno, à niuno conueneuole termine. N. lasci contento stare.
Quanto essere stato maggior l'honore etc. tanto piu d'allegrezza hauere preso.
Tutto festeuole trouarsi per etc.

Del Bembo.

Tenersi buono del bene di etc.
Allegrarsi con alcuno, quanto à etc. si richiede.
Hauere sentito quella letitia, & quel contento, che il etc. douea recare etc.

Rallegrarsi con alcuno, et grandemente rallegrarsene.
Di alcuna cosa con alcuno rallegrarsi grandemente.
Rallegrarsi delle nozze etc. a nome etc. pure assai.
Di alcuna cosa rallegrarsi con alcuno di tutto il suo cuore.
Rallegrarsi di etc. pienamente & affettuosamente.
Darsene buona uoglia.
Allegrarsi della consolatione etc. quanto alcuno altro etc.
Allegrarsi etc. con tutto l'affetto de' sensi suoi.
Con alcuno di tutto il cuor suo, ouero di tutto il suo animo rallegrarsi di questo etc.
Per qualche prosperità etc. quanto piu lietamente si può abbracciare alcuno.
Fare di tutto il cuor suo di cosi etc. allegrezza.
Allegrarsi tanto, quanto si può fare di uentura etc.
Rallegrarsi con alcuno di tutto il cuor suo.
Rallegrarsi con alcuno tanto quanto si conuiene alla etc.
Rallegrarsi con tutto il suo animo etc.
Di etc. rallegrarsi con quel cuore etc. che etc.
Intenerito per etc. gioirne etc.
Mostrar l'allegrezza con le parole, con gli occhi, col uolto, & con le carte.
Per rispetto etc. godere & trionfare senza fine.
Rallegrarsi con alcuno quanto è certo, che si faccia.
Rallegrarsi con la penna; ma che la sua allegrezza non può caper in niun termine di scrittura.
Hauere da ogni parte cagioni di gioire.

Delle allegrezze d'alcuno allegrarsi uie più, che d'ogni etc.

D'allegrezza non potere capere nella pelle.

Prendergli piacere, & quella allegrezza sentire, che etc.

Fare di felice auenimento d'alcuno allegrezza.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Non potere esprimere quanto sia il piacere, che alcun sente della etc.

Non potersi imaginare il piacere etc. non che isprimere etc.

Riputare communi i piaccri etc.

Rallegrarsi con lettere de gli honori, & commodi di alcuno.

Rallegrarsi, & hauere una dolce & amoreuole inuidia al nome etc.

Con alcuno rallegrarsi tanto di cuore etc. quanto allo amore etc. all'honore etc. all'utile etc. si conuiene.

Sentire una infinita et inestimabile allegrezza per etc.

Che la etc. habbia portato una letitia inenarrabile.

Che la etc. habbia portato una allegrezza la maggiore, che si sentisse giamai etc.

Che non potendo contenere tutta l'allegrezza presa di etc. nel uaso del suo petto, sia stato forza effonderne parte etc.

Della allegrezza, che si sente non saper dare comparatione etc.

Vsare il termine dello scriuere in rallegrarsi, poi, che non si può con la persona.

Fare questo testimonio del piacere, che si sentì per etc.
Che si uorrebbe trouare alcuna sorte di allegrarsi che hauesse in se alcuna singularità fuor delle altre.
Che traspare nell'animo d'alcuno come in cristallo purissimo l'allegrezza etc.
Non hauere uoluto lasciare adietro l'ufficio di rallegrarsi.
Correre una grossa lancia tra gli altri congratulatori, rallegrandosi di etc.
Non sapere in tutta la Rettorica trouar luoghi corrispondenti all'effetto del cuore.
Vniuersalmente douersi rallegrare, & congratularsi con etc.
Pregare, che alcuno accetti in segno della allegrezza presa, questa sua breue; ma piena di molto affetto etc.
Letitiare.
Prendere letitia dispari ad ogni altra.

Dello Autore.

Gioire incredibilmente.
Entrare in tutti i termini delle allegrezze per etc.
Suggellar tutte l'altre allegrezze con questa etc.
Hauere uoluto ammorzare in parte il fuoco della allegrezza sentita per etc. con questo inchiostro etc.
Per refrigerare il caldo della allegrezza accesa nel suo core per etc. hauere presa la penna in mano.
Con la maggiore allegrezza del mondo hauere inteso la dolce nouella etc.
Che non potrebbe scriuere la millesima parte della al-

legrezza etc.

Hauere preso incomparabile allegrezza: ò smisurata etc.

Non hauersi potuto contenere di non dare altrui segno della allegrezza etc. col mandargli in carta etc. alcuna scintilla del fuoco, che dentro del suo petto accese la nouella dignità etc.

Che Aritmetico alcuno non raccorrebbe la somma delle allegrezze sentite etc. ne geometra alcuno le misurerebbe etc.

CONSOLARE.

Di Cicerone.

Consolare etc.
Allegerire il dolore etc.
Leuare il dolore etc.
Sminuire il cordoglio etc.
Intenerire il rammarico.
Confortare.
Recare conforto.
Recare consolatione.
Portare altrui solazzo.
Confermare alcuno etc.
Raddolcire alcuno con qualche consolatione.
Sostentare etc. con alcun conforto.
Asciugare ad alcuno il pianto con etc.
Consolare moltamente.
Porgere etc. consolatione con lettere.

Consolare con la speranza etc.
Consolare con l'esempio di alcuno etc.
Cauare del core altrui fino dalle radici la doglia.
Rachetare il lamento etc.
Leuare la opinione al mesto etc.
Dare alleggerimento con parole amoreuoli alle miserie altrui etc.

Del Boccaccio.

Cominciare per si fatta maniera à consolare etc.
Prendere diletto di consolare.
Non essere mai consolato infino à tanto che etc.
Dire, che alcuno haurà uita consolata.
Andarsi tutto consolato.
Consolare di lungo disio.
Con carezze infinite racconsolare.
Con lunga & lieta festa racconsolare.
Come si può il meglio racconsolare.
Dare altrui grandissima consolatione.
Ingegnarsi di confortare alcuno,
Si come pietoso d'alcuno uenire à confortarlo etc.
Come si sà il meglio confortare etc.
Confortare al sofferire etc.
Alcuno con ogni sapere confortare,
Con dimostrationi confortare altrui etc.
Assai famigliarmente confortare etc.
Con dolci parole confortare.
Con belli motti recare gli animi à conforto etc.
Pregare alcuno che non stia rigido & duro à i suoi conforti.

Confortare alcuno à por fine alle lagrime etc.

Del Bembo.

Che alcuno debba pigliarſi in pace etc.

Confortarſi à buona patienza.

Confortarſi à non ne prender più noia di quella che etc.

Confortare ad accordarſi col uolere della diuina Maeſtà.

Dire che è prudente coſa in etc. accordarſi col uolere del cielo.

Accordarſi con la neceßità del cielo.

Eſortare à darſene pace etc.

Eſortare con queſto accidente à ſprezzare ogni coſa, & à temere nulla.

Moſtrar ch'è bene il non ſi creſcere il danno con lo ſtemperarſi nelle coſe, che fraſtornar non poſſono.

Dire che è bene il non aggiungere al male, con lo addolorarſi nelle coſe, che una uolta rotte non hanno rappiccatura.

Dire, che queſto mondo poche coſe ha, che debbano altrui far caro il uiuere.

Eſortar lo amico à uolgere tutti gli auenimenti delle coſe in Dio.

A uolgere le ſperanze, & i penſieri tutti in Dio.

Non ſi turbare, che non ſie altro.

Che alcuno non ſi turbi, perche il cielo non gli farà tanto oltraggio.

Che anderà ogni coſa bene, pur che alcuno non ſe ne prenda noia.

Che non si potrebbe credere quanta consolatione habbino dato le lettere etc.

Dire, che alcuno si dia buona uoglia.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Solleuare alcuno da una moderata amaritudine della sua morte.

Che alcuno di cosa humana, humanamente si dolga.

Pregar, che alcuno si uoglia tor dell'animo il dolore.

Considerare che da molte cose deriuano infiniti & efficacissimi conforti etc.

La prudenza, ò la constantia deue mitigare il dolore.

Non douere altra forza di fuora potere à nostro alleggierimento più, che la ragione di noi medesimi.

Lauarsi dell'animo quella nebbia, che non lascia conoscere la uanità del dolore.

Conformarsi col uoler di Dio.

Acquetarsi alla dispositione della natura.

Non meno prudentemente, che fedelmente consolare.

Non giouare accrescere le cagioni del pianto etc. ma scemarle etc.

Non douer più lungamente alcuno stare così attonito, & quasi fuori di se.

Sopportare non solamente con patienza; ma etiandio uolontieri le fortune etc.

Sofferire non solo patientemente; ma con lieto animo il caso etc.

Non credere alle ingiurie della fortuna.

Non si dare in preda alla disperatione, & al dolore.

Fermarsi di seguitare i fedelissimi ricordi etc.

La mutatione della fortuna non douere punto mutare l'animo altrui etc.

Che alcuno si leui dattorno la passione, & sanamente giudichi.

Essere necessario ad ogni modo in questa uita più d'amaro, che di dolce gustare.

Niuno essere, che con la conditione del suo proprio stato s'accordi.

Non lasciar correr à dolersi l'animo etc.

Porsi qualche ragione di consolatione nel cuore.

Sentirsi disposto à porger aiuto altrui nelle sue tribulationi.

Cercar le uie del moderar la doglia, perche etc.

Dar luogo à qualche consolatione etc.

Aprir gli occhi, et uedere un poco d'ombra di uerità.

Con forti argini difendere il core dalla piena del dolore.

Con l'aiuto della ragione superare il senso.

Il troppo affligersi di etc. mostra l'animo uile; & il corpo molle.

Assai può alleggerire il dolore pensando che etc.

Essere da rallegrarsi & non d'attristarsi conoscendo etc. la forma etc.

Dello Autore.

Desiderare d'essere un gran confortatore per potere etc.

Tenere in dilettevole consolatione.

Confortarsi del conforto di etc. poi che col morire è fatto goditore del sommo conforto.

Ritenere una franchezza d'animo uirile.
Gettare horamai in terra la soma de gli affanni.
Reparare alla innondatione delle afflittioni con gli argini del conforto.
Solleuarsi dalla ruina cadutagli adosso per la etc.
Arrestare il dolore col freno della ragione.
Lasciar passare l'acqua del conforto, pel letto del dolore.
Cessar di piangere; accioche la pianta del conforto possa in alcuno produr frutti saporiti & dolci.
Aprir le porte del cuore alla consolatione; & indi cacciarne la doglia, & passione.

DISSVADERE.

Di Cicerone.

Dissuadere etc.
Rimuouere etc.
Disturbare etc.
Spauentare etc.
Tardare etc.
Riuocare etc.
Ammorzare etc.
Tardare lo studio, il desiderio d'alcuno etc.
Debilitare il consiglio etc.
Leuar di proposito etc.

Del Boccaccio.

Con nuoui ragionamenti rimouere.
Con prieghi da etc. ingegnarsi di rimouere.

Dal noioso pensiero rimouere etc.

Con parole ingegnarsi di rimouere alcuno dal proponimento si fiero etc.

Rimouere con opere, & con parole alcuno da etc.

Dello Autore.

Dire che facendo alcuno etc. si sottopone à riprensione grandißima.

Porre in dubbio, ò in sospetto alcuno di etc.

Mettere in spauento etc. di etc.

Con uiue ragioni rimuouere alcuno etc.

Con l'acqua della dissuasione ammorzare il fuoco di proponimento d'alcuno etc.

Reintepidire alcuno.

Agghiacciare deliberatione di etc.

Raffreddare l'animo di fare impresa etc.

Leuar di proponimento.

Far cangiar proposito.

Indebolire i nerui della deliberatione, con la forza della dissuasione.

Smuouere alcuno di saldo proponimento col braccio della dissuasione.

Mettere spauento di etc.

Tirare alcuno da etc. con la fune della dissuasione.

Col ghiaccio delle dissuasioni ritenere il corso di etc.

Col gelo del dissuadere bagnare il etc.

Col freddo della dissuasione temperare il caldo di etc.

Con la neue della dissuasione coprire il feruente desiderio di etc.

DOMANDARE.

Di Cicerone.

Sommamente contendere.
Chiedere con molte parole.
Sopramodo domandare.
Grandemente domandare.
Sommamente chiedere.
Desiderare.
Ricercare.

Del Boccaccio.

Poca fatica hauere di domandare etc.
Domandare ad alcuno per l'amor di Dio.
Domandar perdono.
Domandare chi alcun sia.
Domandare alcuno se etc. è uero.
Domandare molto intentamente.
Niuna altra cosa domandare, se non etc.
Domandare alcuno di alcuna cosa.
Domandare come alcuno stato sia.
Domandare perdono d'un gran fallo.
Domandare mangiare & bere.
Domandare di alcuno.
Domandare della cagione.
Domandare alcuno del come.
Domandare chi alcuno sia.
Domandare da alcuno del perche etc.
Domandare spesse uolte se etc.

Dimandare di qualche cosa alcuno etc.
Raddommandare etc.
Addomandare etc.
Addomandare elimosina.
Addimandare di alcuna cosa sicurtà.
Essere da alcuno de i suoi casi addomandato.
Alcuna cosa con prieghi à Iddio addomandare.
Porsi à domandare perche ragione.
Molto altrui domandare.
Domandare intorno alcuna cosa del suo uolere.
Domandare come alcuna cosa esser possa.
Chiedere mercè.
Di spetial gratia altrui chiedere alcuna cosa.
Di gratia chiedere alcuna cosa.
In spetialità chiedere di potere etc.
Chiedere licenza à etc.
Chiedere commiato.
Ad alcuno limosina chiedere.
Puntalmente d'ogni cosa domandare alcuno etc.
Perdoname se troppa libertà altrui allarga il freno.

Del Bembo.

Che alcuno dia modo che ragionar si possa tra loro lungamente & sicuramente.
Che alcuno faccia un giorno, che non gli sia nascosto il ueder quel segno, che suole essere testimonio etc.
Che alcuno, ò alcuna pensi uia, che egli lunga hora possa uenirsi à ragionar con etc.
Che alcuno gli perdoni del sinistro, che gli ha dato etc.
Chiedere mille perdoni, & essere contento di portar-

ne quella penitenza, che altrui p acerà di dare etc.

Addimandare, che appresso le altre fatiche prese per etc. aggiunga ancor questa etc.

Che non sia in parte alcuna necessario il prego d'alcuno con etc. per etc.

Non si stendere in pregare altrui à uolere disporre di spendere alquanto della sua autorità per etc. in etc. bisogno etc.

Pregare alcuno, che sia contento per amor suo fauorire il lor desiderio.

Dire, che riceuerà da alcuno in luogo di piacer singolare se etc.

Dire, che s'affatichi etc. perche il etc. non piglia à uoler cosa ingiusta.

Dire, che uaglia à perdonare, se alcuno da etc. souerchio sinistro.

Dire, che non si potrà in cotesto ufficio etc. tutto hauere etc. caro, ò cara; grato, ò grata al pari di questo.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Prometterssi della gentilezza, & dello amore etc.

Prometterssi della altrui molta cortesia tanto, che si assicuri domandare etc.

Affaticarsi etc. per questo suo desiderio etc.

Pregare, che alcuno s'ingegni d'hauere etc.

Cercare con ogni studio, che adoperi gli amici etc.

Dire, che quantunque alcuno si senta legato da etc. con una catena d'obligatione perpetua; nondimeno habbia uoluto chiedergli etc.

Dello Autore.

Dire, che alcuno apra l'orecchie alla domanda etc.
Che non chiuda l'orecchie alla honesta domanda etc.
Battere alle orecchie altrui con spesse domande etc.
Picchiare alla porta del cuore altrui con alcuna humile richiesta etc.
Che alcuno sparga alquanto del suo amoreuole sudore per etc.
Che prenda un poco d'affanno per etc.
Che procuri etc.
Che procacci etc.
Che s'affanni etc. per etc.
Che logori alquanto della sua autorità in etc.
Che sparga alquanto della sua eloquenza à fare etc.
Che spenda qualche passo etc.
Che cuopra col manto della sua protettione il etc.
Che difenda etc. con lo scudo della sua cortesia etc.
Che inalzi etc. con la forza delle sue lettere etc.
Che con la spada della prudenza tagli il nodo, che tiene intricato alcuno etc.

DOLERSI.

Di Cicerone.

PRender dolore.
Condolersi.
Attristarsi.
Dolorosamente sopportare.
Arder di dolore.
Gemere.
Sopportare acerbamente.

Prender dolor nell'animo.
Prender moleſtia.
Eſſere in dolore, & meſtitia.
Prender grande & incredibile dolore.
Hauere dolore à pena conſolabile.
Accreſcere il cordoglio.
Non potere accadere à dolore coſa più acerba.
Non ſpezzare la ſua doglia.
Sostenere perpetuo dolore eſtirpato da i ſuoi.
Tolerare ogni acerbità, ogni dolore, & tormento.
Prender ſommo dolore nelle coſe altrui.
Sorbire dolore acerbiſſimo in etc.
Che qualche coſa moua altrui grande et acerbo dolore.
Hauere dolore, che lunghezza di tempo nol poſſa ſminuire, ne ammollire.
Cadere in altri dolore marauiglioſo.
Eſſere oppreſſo dal dolore, & à pena potergli far reſiſtenza.
Imprimere in alcuno acerbiſſimo dolore.
Eſſere tocco da gagliardo morſo di dolore.
Con uoci, & lamenti moſtrar dolore.
Rammaricarſi.
Hauer querela.
Hauer lamento.
Sparger querele.
Dolerſi ragioneuolmente.
Lamentarſi grauemente.
Spargere alcuna coſa à i ſaſſi, & lamentarſene.
Lamentarſi di alcuno.

Lamentarsi di uillanie, di scelerità, d'ingiurie, di disgratia, di pouertà, altrui etc.
Dolersi di morte, crudeltà, incendij, persecutioni, tempi cattiui, infirmità etc.
Parere nel duol uinto.
Che gran duol prendesse altri quando intese etc.
Che l'affanno altrui pesi si, che inuiti à lagrimare.
Che pesi ad alcuno alcuna cosa.
Far dolore, & finestra al dolore.
Di niuna tristitia disgrauarsi.
Sfogare il dolore, che impregna il core di etc.
Essere bene, che senza termine si doglia chi etc.

Del Boccaccio.

Di etc. condolersi.
Forte di alcuna cosa condolersi.
Dolersi senza consolatione.
Di alcuna cosa dolersi molto.
Dolersi forte di etc.
Sentir noioso dolore.
Essere da graue dolor uinto,
Essere di grauissimo dolor punto.
Sentire inestimabile dolore.
Essere doloroso di qualche accidente.
Dire, che mai finirà il suo duro lamento etc.
Lamentanze da gran considerationi procedenti.
Empir d'amare lagrime.
Lagrimando dimostrare quanto si dolga con ragione il cuore.
Empir di lamentanze etc.

Del Bembo.

I dispiaceri, & molestie di etc. essere molestie, et dispiaceri suoi.

Dolersi con alcuno di quel modo, che allo amor etc. si conuiene, cioè grandemente, ò moltamente, ò sommamente; ò infinitamente.

Hauerne hauuto dolore.

Essere altrui stato senza fallo noioso & graue.

Di alcuno tanto piu piangere la perdita; quanto meno appariſca in qualche città, chi la possa ristorare.

Di etc. tanto dolersi, che non basti à dirlo etc.

Dolersi, che alcuno sia in dispiaceri, et che il suo mare sia turbato.

Non potere non dolersi della etc.

Essere punto da acerba et penetreuole traffitta.

Dire, che gl'incresca al pari di etc. perche sà quanto il etc. suole altrui recare molestia, & grauezza.

Dolersi nell'anima, che non possa etc.

Dolersi non poco, che alcun pensiero gli sia caduto nell'animo.

Starne con passione.

Non andar più oltra rammaricandosi.

Essere di etc. poco contento.

Stare di mala uoglia.

Viuere in affanno.

Che da alcun fonte deriui pena etc.

Che etc. habbia punto il cuore,

Che etc. habbia noia sopra duolo apportato et porti etc.

Non si potere dar pace di etc.

Dolerſi di etc. quanto ſi debbe.
Dolerſi di etc. incomparabilmente.
Dolerſi di etc. quanto può dolerſi coſa doloroſa alcuna.
Eſſere ſtato ſenza fallo noioſo & graue il etc.
Stare di etc. di doloroſa uoglia.
Che etc. habbia dato all'animo etc. diſpiacere aſſai.
Eſſere di affanno, & cordoglio le diſauenture di etc.
Che ogni ſenſo gli ſi reſtrinſe nel core etc.
Che ſtrale alcuno non gli hauerebbe paſſato tanto nel l'anima, quanto etc.
Eſſere rimaſo di etc. ſgomentato & ſtordito.
Che nõ gli hauerebbe potuto eſſere più diſcara, coſa etc.
Hauere ſentito molta grauezza:
Stare di etc. in affannoſo penſiero.
Hauere gran ragione di dolerſi di etc.
Che lo hauere inteſo alcuna coſa gli ſia ſtato di ſingolar diſpiacere.

Delle lettere di diuerſi Nobiliſſ. etc.

Che la morte di etc. dia infinita afflittione.
Che alcuna coſa ſopra ogni altro riſpetto affligga & tormenti etc.
Che il dolore punga alcuno, lo roda, lo cõſumi, lo arda.
Che etc. tormenti & tormenterà, mentre egli uiua.
Compatire & condolerſi con alcuno di morte etc.
Infinitamente accreſcere l'amaritudine etc. ſe etc.
Eſſere dalla doglia di etc. ſommamente occupato.
Che la etc. habbia tanto di dolore, & d'affanno appor tato, quanto etc.
Hauer riceuuto crudeliſſimo colpo per etc.

Essere stato traffitto da etc.
Hauere sentito affanno, & tuttauia sentire di etc.
Che il dolore sentito di etc. di gran lunga superi la imaginatione di etc.
Non potersi solleuar dal graue colpo della ruina di etc.
Sentirsi molto più disposto à dolersi con etc. che atto à porgerli aiuto etc.
Che fugga la ragione, et si nascõda quãto più si cerchi.
Darsi in preda del senso,
Più refrigerio sentir nel dolersi, che etc.
Restare col core di maniera finto da etc. che non possa dar luogo ad alcuna consolatione.
Non hauer potuto respirare dalla grandezza del dolore etc.
Non si poter contenere di non rammaricarsi etc.
Che traffigga alcuno la pietà del dolore di etc.
Affliggersi di etc. per molte cagione etc.

Dello Autore.

Venir pietade di alcuno.
Che l'anima, ò il core s'armi à dolersi.
Alcuna malinconia affliggere alcuno.
Attristarsi per la etc.
Contristare altrui gli occhi, & l'anima.
Che il dolore etc. accori etc.
Che etc. tenga affannato etc.
Che la morte etc. addogli etc.
Essere tinto nel duolo.
Gran doglia prender il core altrui.
Aggrauarsi d'ogni cordoglio.

Che l'affanno impregni l'anima etc.
Dolersi senza termine.
Essere dolente & isconsolato.
Essere sconsolato.
Rimanere sconsolato per alcuna cosa etc.
Sopportare affanno graue per etc.
Sopportare affanno grauoso per etc.
Patire affanno lungo per etc.
Patire affanno souerchio per etc.
Essere affannato per etc.
Sentir doglia infinita per etc.
Sentir doglia grandissima & inestimabile per etc.
Essere occupato per etc. da dolore grande & graue.
Pascersi di dolore.
Esser uinto dal dolore.
Prouare per etc. dolore grandissimo & intolerabile.
Prouare per etc. dolore noioso & inestimabile.
Essere carco di dolore.
Lasciarsi tutto in preda del dolore.
Essere caduto ad alcuno per etc. sopra il petto, il mento.
Tenere sempre la fronte bassa per etc.
Che il dolore occupi di maniera etc. che non possa hauere fiato alle querele.
Che il cordoglio occupi in guisa per etc. che non possa hauere al pianto humore.
Struggersi di duolo etc.
Che lo stato altrui sia pieno di miseria etc.
Distillare la doglia per gli occhi.

Essere in somma tribulatione.
Lungo tempo con tribulation continua dolersi.
Portar grandissime pene.
Hauere grandissima afflittione per etc.
Essere sommamente afflitto per etc.
Essere il dì, & la notte molestato & afflitto per etc.
Hauere grauezza per etc.
Patire per etc. cordoglio quasi intolerabile.
Essere preso da passion troppo possente per etc.
Sostenere passione incredibile per etc.
Sostenere pena acerba aspra & dura per etc.
Sostenere pena graue grande & amara per etc.
Narrare la lunga historia delle pene sue.
Nudrire l'anima per etc. in doglia & in pene etc.
Che il mondo non habbia bene, che pareggi il male etc.
Viuere una penosa uita per etc.
Viuere in stratio per etc.
Viuere angoscioso per etc.
Sentir angoscia continua per etc.
Patir martirio per etc.
Tragger guai di alcuna cosa.
Mostrar la faccia nubilosa & oscura per dolore etc.
Che le lagrime piouano dal uolto per etc.
Che le lagrime sempre inondino le guancie per etc.
Sparger lamenti lagrimosi.
Che alcuna cosa meni à lamentare alcuno.
Lagnarsi.
Lagnarsi di alcuno.
Sparger querele al uento.

Intenerir con lamenti le Tigri.
Raddolcire ogni ſdegno & ira etc.
Potere placare con le querele il mare quando più irato freme.
Potere con le compaßioneuoli uoci ritenere gli augelli, che uolano.
Sordire con le querele il cielo.
Che la piaga fatta da queſto dolore di hauere etc. ſia incurabile.
Seruir dolore aguto etc.
Prouar doglia inaudita etc.
Darſi in preda del dolore etc.
Ineſtare il dolore nelle radici del cuore.
Non potere tagliare pure un ramo del tronco del dolore, che per etc. ha preſo radici nel ſuo cuore.
Non potere ſuellere la doglia dal core etc.
Far con le lagrime ſempre inuerdir la doglia etc.
Rompere in dolore.
Rompere in pianto.
Rompere in querele.
Guſtar ſempre l'acerbità del dolore, che etc.
Guſtare il fele della doglia, che etc.
Non trouar rimedio al dolore, che etc.
Eſſere ſommerſo nel dolore.
Morſicar con le querele etc.
Eſſere punto dalle ſpine del dolore in modo, che etc.
Eſſere di continuo morſicato da i denti del dolore, che etc.

Giunger dolore etc.
Addolorare etc.
Far uiuere in doglia etc.
Empir l'aere di querele continue.
Nauigare uno ondoso mar di pene & dolori. etc.
Che non haueua altro bene, & altro contento, che quello, che la morte ha tolto.
Che grande & penetreuole in tanto sia stata la ferita, che etc. ha fatto; che non bastino rimedij etc.
Che etc. sia dispiacciuto in modo, che habbia grandissimo dispiacere d'esser uiuo etc.
Che non gli sia cosa più gioconda & soaue, poi che la morte gli ha furato colui, pel quale tutte le cose gli erano gioconde & soaui.
Che molesti più l'essere stato offeso à torto, che l'offesa.
Che se il uiso fosse un ritratto del suo core; che si uederebbe in lui l'imagine intera del dolore.
Che se sono cattiui i tempi di guerra, cattiui i tempi di carestia, cattiui i tempi di peste; questi siano cattiuissimi, perche sono pieni di carestia, di guerra, & di peste.
Che dalla lettura de i suoi libri non può cauare consolatione; perche non abbracciano caso più amaro.
Che à questi tempi i uitiosi sono tenuti uirtuosi etc. che i uitij signoreggiano ogni cosa.
Che si desideri la morte, perche il uiuere à questi tempi è il più misero & angoscioso, che fusse giamai per lo adietro.
Che la uarietà della fortuna nello arrecare hora bene,

hora male renda peggiore la sua conditione etc.
Che non sà usare misura in questo trauaglio, perche egli è senza misura.
Che il farsi cenno ad alcuno è cosa cattiua; ma ad una donna, pessima.
Che è gran perdita il perdere la robba; ma che il perdere i figliuoli è maggiore, et grandissima è il perdere la riputatione.
Che sia nato pouero, cresciuto pouero, & morirà pouero, perche la sorte l'habbia destinato in figliuolo alla pouertà.
Che il dolersi con gli amici etc. è come lo aiutare uno che s'annieghi non sapendo nuotare.

ESSERE VFFICIOSO.

Di Cicerone.

CHe etc. desideri agra cura, & diligenza.
Hauere scritto con gran cura, et diligenza etc.
Hauere posto, ò porre ogni cura in etc.
Sforzarsi d'aiutare con cura, & prouidenza etc.
Che alcuno in etc. con tutto il pensiero, & cura s'attacchi.
Ridurre tutte le cure, & pensieri in etc.
Essere etc. sommamente à cuore.
Hauere cura et della salute, et della riputatione di etc.
Che non la sua uita; ma la patria lo soliciti etc.
Sostenere grandissima cura di etc.
Che ogni cura altrui soglia uersare in porgere giouа-

mento etc.
Che ſia altrui gratißima la cura di alcuno etc.
Non eſſere ſenza cura di etc.
Hauere preſo graue cura per etc.
Eſſere grandemente ſolecito di alcuno etc.
Che la cura cuoca alcuno etc.
Che ſtia fiſſa nel petto la cura di etc.
Eſſere diligente & attento in etc.
Eſſere diligentißimo & ſtudioſißimo della ſalute etc.
Eſſere aßiduo etc.
Dar lettere ad alcuno di etc. diligenti.
Vſare diligente culto etc.
Studioſamente et diligentemente procurar alcuna coſa.
Che da etc. alcuna coſa ſia cuſtodita diligentißimamẽte.
Porre in etc. ogni ſorte di diligenza etc.
Superare etc. con la diligenza, & induſtria.
Conferir diligenza ad alcuna coſa.
Che la ſingulare induſtria etc.
Che in etc. non habbia da mancare induſtria etc.
Prender fatica in etc.
Prendere fatica utile à etc.
Eſercitarſi in continue fatiche per etc.
Conſumarſi nelle fatiche per etc.
Hauere infinita fatica in etc.
Con molto ſudore, & fatica fare alcuna coſa.
Soſtenere gran fatica in etc.
Fare una gran fatica, & ſpeſa in etc.
Conſeruare molta opera, et molta fatica in alcuna coſa.
Non mediocremente affaticarſi per non potere etc.

Dare molta opera à etc.
In etc. mettere molta opera.
Hauere posta ogni opera in difendere etc.
Non perdonar all'opera etc.
In etc. studioſamente dare opera etc.
Porre molta opera in alcuna coſa etc.
Conſumar l'opera in alcuna coſa etc.
Conſumare molto di opera in etc.
Conferir grande ſtudio, & molta opera in etc.
Sforzarſi con la robba, & con l'opera etc.
Vſar l'ufficio dello amico etc.
Non trauiare dalla religione dell'ufficio in alcuna coſa.
Che ogni ſorte d'ufficio ſia manifeſtato uerſo etc.
Che tutte le ſorti d'ufficij ſiano uſcite da alcuno uerſo alcuno.
Conferire in alcuno molti & gran benefici.
Che ſi manifeſteranno uerſo alcuno tutti i maggiori ufficij d'amicitia etc.
Corriſpondere à i benefici ſcambieuolmente.
Dare conſiglio pieno di prudenza, & di fedeltà etc.
Dare fedele conſiglio ad alcuno.
Più conſideratamente dar conſiglio etc.
Quanto potrà eſſer fatto con conſiglio humano etc.
Eſpor la robba per etc.
Spargere il ſangue per etc.
Tutta la forza dello ingegno conſumare in etc.
Con ardente ſtudio fare etc.
Trasferire ogni ſorte di ſtudio in alcuno.
Studioſiſſimamente il tutto, & diligentiſſ. mãte pro-

curare etc.

Quello che si giudica pertenere ad alcuno studiosamente, diligentemente procurare.

Non procurare giorno, & notte altro che etc.

Hauere à cuore le commissioni de gli amici etc.

Affannarsi ne i negotij d'altri.

Sudare & affaticarsi in alcuna cosa etc.

In tutto quello, che può essere fatto con arte affaticarsi etc.

Che si sforza quanto più può gagliardamente in etc.

Con tutte le facoltà sforzarsi etc.

Che con quante forze potrà sforzare, con quanto consiglio prouedere, autorità ammonire etc.

Sforzarsi in modo, che non manchi à gli amici.

Essere studioso & fautor di alcuno etc.

Conoscere alcuno grandemente studioso di etc.

Volentieri & studiosamente aiutare studiare assiduamente in fare beneficio etc.

Del Boccaccio.

Hauer cura di etc.

Hauere tanta sollicitudine dell'honor di etc.

Fare così bene il negotio dell'amico, & con tanta sollicitudine etc.

Con gran diligenza, & sollicitudine ogni cosa rimettere in ordine etc.

Sollecitamente non ricusando alcuna fatica, ò pericolo, cercare etc.

Con ogni humana industria etc.

Menar l'operatione ad effetto etc.

Operare beneficio in alcuno etc.
Operar tanto che etc.
Secondo il commandamento di alcuno adoperare.
Assai di bene adoperare etc.
Ogni ufficio uerso alcuno fornire etc.
Vsare discreto consiglio per etc.
Come reale etc. procurare di attenere la promissione.
Alcuno farsi prontissimo à procurare la etc.
Con parole ò etc. procurare etc.
Procacciare la salute del etc.
Procacciando etc. assai bene dimostrare l'amore etc.
Da alcuno procacciarsi quello, che bisogna etc.
Tanto procacciare, che alcuno con buona pace rihabbia etc.
Secretamente procacciare altrui uentura.
Non con picciola sollicitudine cercare di etc.
Cercare sollecitamente di fare etc.
Faticarsi in trouare cose per etc.
Affaticarsi in lungo ufficio etc.
Sommamente studiare di esaltare etc.
Studiare in mitigare etc.
Forte studiare in porre concordia tra etc.

Del Bembo.

Non hauere niun pensiero si fermo, che non sia in mano etc. spezzarlo & mutarlo.
Che non si mancherà in cosa alcuna, che si possa fare à satisfattion etc. più di quello, che si mancherebbe à se stesso.
Che di quanto altrui piacerà sempre alcuno sia per es-

ſere contento etc.

Che del uolere etc. farà il ſuo etc.

Che alcuno faccia di lui & delle coſe ſue il piacer ſuo.

Che non può uolere, ſe non quanto conoſce eſſere uolu
to dallo amico etc.

Che ſi ha piu caro fare ad alcuno coſa che gli piaccia,
che non ha egli di eſſere compiacciuto etc.

Hauere in grado il piacer altrui etc.

Deſiderare di fare qualche rileuato bene etc.

Che niuna coſa potrebbe eſſere giamai coſi grande, che
fare per etc. ſi poteſſe, che non la faceſſe etc.

Deſiderar ſopramodo buon fine etc.

Che ſi ha più caro di far coſa, che ad alcuno piaccia,
che non ha egli d'eſſere compiacciuto etc.

Che ad alcuno ſi deſideri ſopra tutte le humane coſe di
ſodisfare.

Che quello, che uuole alcuno ſia di ſe, quello ſia etc.

Che ogni uolere, & diſuolere dello amico ſia ſempre
doue etc.

Fare il piacere di alcuno etc.

Aſpettare da alcuno ordine à quanto ha à fare etc.

Promettere uno animo in ſempre riuerire et ſeruire etc.
non men grande, che ſi habbia il corpo etc.

Proferirſi di adoperar con etc. quanto fa meſtiere per
lo commodo, & honore di etc.

Dello Autore.

Hauere deſto ſempre il penſiero in beneficiare etc.

Eſſere ſempre punto dal deſiderio di rendere conſola
to alcuno.

Essere quasi di continuo spronato dalla uoglia di uedere alcun dotto, ricco etc.

Che l'honore di alcuno stimoli à pensare ogni cosa, che sia profittevole etc.

Che il desiderio del bene altrui non lasci prendere riposo etc.

Che l'ansietà della riputatione altrui tenga acceso l'ossa, i nerui, & il core etc.

Sollicitare la dignità di etc.

Sudare ne i negotij di etc.

Instigare gli amici à favorire etc.

Vegliare nelle cose, che tornano ad honore, & utile dello etc.

Essere grandemente caro lo affaticarsi per etc.

Che alcuno sia, ò sia stato fedele & religioso in dar consiglio etc.

Logorare uolontieri la robba per lo amico.

Smembrare la facoltà per beneficio di etc.

Consumare il patrimonio in giouamento, & difesa etc.

Isporre la uita à difesa di etc.

Spargere il sangue per mantenere etc.

Aiutare di core alcuno.

Aiutare con tutto l'animo alcuno.

Aiutare sinceramente etc.

Non raffinar mai per lo amico.

Che la fatica uerso etc. sia sempre uerde etc.

Che alcuno, non uederà mai secche le foglie, ne il tronco del desiderio di giouarli.

Che non uederà mai secchi i sudori, che sparge per lui etc.
Cerca di trarre à fine il negotio etc.
Cercare d'ispedire la lite etc. con ogni possibile prestezza.
Non s'acquetare mai per condurre il legno dallo amico spinto in acqua in porto etc.
Con somma diligenza procurare etc.
Con gran diligenza procacciare di etc.
Con marauigliosa diligenza attendere al etc.
Lasciarsi trarre il sangue per etc.
Lasciarsi sorbire il sangue da i uenti etc.
Lasciarsi mangiare le carni dal freddo etc.
Non lasciar mai senza assalto la rocca dell'animo di etc per etc.
Porre ogni opera per mitigare etc.
Affannarsi di addolcire lo amaro, che alcuno ha sempre in bocca contra etc.
Placare lo sdegno di alcuno contra etc.
Por concordia tra etc.
Tenere uiua & fresca l'amicitia etc.
Estinguere l'odio fra etc.
Riconciliare alcuno con etc.
Restituire ingratia di etc. alcuno.
Rappacificare alcuno etc.
Consigliare altrui fedelmente etc.
Donare altrui la gratia sua cortesemente etc.
Insegnare altrui il modo di ben uiuere.
Far dono altrui di uestimenta honorate.

Esaltare alcuno con ogni sorte di parole, et di fatti etc.
Ornare gli amici, ò i giouani di lettere, di consigli, di costumi, di prudenza, d'humanità, di obedienza etc.

ESORTARE.

Di Cicerone.

ESortare grandemente alcuno per lo amore singolare etc.
Essere suasore, & autore di alcuna cosa etc.
Incredibilmente commouere con esortatione etc.
Per la esortatione d'alcuno essere concitato allo studio etc.
Essere eccitato per esortationi etc.
Eccitar con premij etc.
Con l'autorità eccitare alcuno etc.
Infiammare alcuno etc.
Incitare alcuno con desiderio etc.
Suscitare etc.
Commouere alcuno à fare etc.
Giorno, & notte stimulare etc.

Del Bembo.

Curare la sanità del corpo, se si ha punto cara quella dell'anima dello amico.
Dire, che alcuno l'ami, non come dice che merita, scusandosi che non si possa il suo amor meritare; ma come alla altezza del suo animo è richiesto amar colui, ilquale etc.

Che alcuno procuri la sua sanità; se non per altro ri-
spetto, almeno per amor di etc.
Che alcuno facci delle sue uoglie quello, che à lui pia-
ce etc.
Dire, che non douerà essere graue il picciolo incar-
co etc.
Dire, che alcuno non sia cosi scarso delle sue lettere à
chi le desidera cosi caldamente etc.
Che alcuno non faccia tanta penuria delle sue lettere,
che tosto tosto incominci à chiamarlo ingrato, &
disamoreuole.

Del Boccaccio.

Confortare à etc.
A' ciò confortare etc.
Confortare al seruigio di etc.
Da tutti essere confortato al negare etc.
Confortare, che d'aguato esca etc.
Con ogni sapere confortare nel proponimento etc.
Confortare à uendere etc.
Incitare le menti à cose etc.
Alla uendetta con ogni potere incitare etc.
Stimolare à etc.
Stimolare alcuno, che d'amare alcuna si rimanga.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che lo stimolo etc. sproni altrui, & che giorno, &
notte lo tenga desto il desiderio di gloria etc.
Che poi, che alcuno indrizzò il corso della nobile in-
dustria sua à etc. non bisogna, che pieghi punto etc.
Che se non accenda alcuno l'amor della gloria, che si

ſcordi della ſalute.

Che ponga coſi duro freno à etc. che non lo traſporti fuori del dritto & ueracе camino etc.

Che alcuno ſtia à buona ſperanza di filoſofare etc.

Che alcuno aſcolti i ragionamenti del etc. eſemplare & ſant'huomo.

Che alcuno ſegua queſta ſanta & generoſa impreſa.

Che alcuno abbracci etc. con tutto il core.

Che etc. ſcacci ogni riſpetto, ogni altro particolare affetto etc.

Che etc. ſtringa l'animo, & il cuore di etc. che in queſta etc. non manchi di etc.

Che alcuno riconoſca le gratie immenſe, che'l ſignor gli porge.

Che etc. non ſi fidi, ne prenda il ueleno coperto di mele etc.

Che la mutatione della fortuna non dee punto mutare l'animo ſuo conſtante & prudente etc.

Che etc. tanto non ſi ricordi la preſente calamità, che ſi ſcordi di ſe ſteſſo.

Che conſiglio ſia il fare con la patienza leggiere quelle coſe, che dalla forza coſtretti noſtro malgrado conuenimo patire.

Che alcuno ſi leui datorno la paſſione, & ſanamente giudicando, il uero ſcorga.

Che è da fermare le ſperanze altroue.

Che conſideri, che colui ſolamente è miſero, che ſi reputa eſſer miſero etc.

Che alcuno riuolga l'animo à uiuere nella patria.

Che rimosso da tutte le passioni, uiua così uirtuosamente, che molti habbino da inuidiarlo.

Che impari fra tutte le nature de gli huomini accommodare la sua.

Che abborrisca quelle persone, che uiuono indarno, et solamente pensano al uiuere, & à piaceri.

Che faccia esperienza della sua uirtù.

Che dia luogo alle sue uere parole etc.

Che si disponga à prendere il suo ricordo fedele etc.

Che non lasci in modo alcuno così bella impresa etc.

Che non rimarrà di ancora ammonirla, et ripregarla, che per l'amore di etc. uoglia con pronto effetto eseguire ciò che etc,

Che attenda al suo ufficio, & si sforzi con ogni studio di farlo bene.

Che à etc. intenda tutti gli spiriti, et indrizzi tutte le operationi sue.

Che etc. mandi ad effetto la santa deliberatione sua.

Dello Autore.

Percuotere i fianchi d'alcuno con gli sproni delle esortationi.

Accendere alcuno à dire, à fare etc.

Rendere alcuno acceso in studiare etc.

Aggiungere lo stimolo della esortatione etc.

Spronare alcuno à etc.

Spingere alcuno à etc.

Destare l'animo d'alcuno à etc.

Inanimire alcuno à etc.

Che alcuno habbia patienza, perche con la patienza si

ara la terra, & se ne caua il frutto; con la patien-
za si solca il uasto seno dell'Oceano; si misura il cie-
lo; & si fa ogni altra cosa.

Che etc. non si turbi della uarietà delle cose sue; per-
che tutte le cose sono uarie inconstanti & in conti-
nuo moto.

Che etc. imiti i dotti; perche se le bestie imitano il par-
lare humano, che non è in loro; tanto più debbono
imitar gli huomini la dottrina etc.

Che se i uasi rendono quel licore, di cui uengono empi-
ti; cosi gli huomini hauendo riceuuto gratitudine,
douerebbono rendere gratitudine etc.

Che premij etc. perche se tutte le fatiche meritano pre-
mio; quelle delle uirtù meritano maggiori, perche
sono maggiori.

Che il miglior mezo, che possano tener gli huomini per
acquistar laude; è tenere amicitia, & stretta prat-
tica di persone lodate.

Che alcuno prenda moglie, perche chi è inimico di fi-
gliuoli, è inimico della natura; laquale intende al-
la generatione etc.

Che alcuno diuenti humano; perche chi non è humano,
non è huomo.

Che l'essere crudele è segno di participar più della be-
stia; che di huomo.

Che non sia otioso; perche Iddio stesso non stà mai in
otio.

Che alcuno s'affatichi, perche le cose buone nascono da
la fatica, & non da l'otio.

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
V. EMANUELE

Che etc. attenda alle lettere, perche elle difendono gli huomini dalla fame, & dalla morte.

Che etc. componga; perche se non farà altro frutto; almeno cauerà la ruggine al suo ingegno.

Che doni etc. perche nel donare si scuopre un'animo diuino etc.

Che alcuno attenda alla quiete, perche ella rende l'anima prudente etc.

Che alcuno fugga la guerra; perche ella non ha in se, altro, che fame, sete, freddo, caldo, pianto, tradimenti, sangue, & morte etc.

Che etc. faccia pace; perche ella contiene riposo, abondanza, arti, commodità, & ogni sorte d'allegrezza, & di bene etc.

Che alcuno faccia giustitia; perche chi non fà giustitia, fà ingiustitia; anzi fà contra Dio, che è somma giustitia.

Che alcuno soccorra etc. perche tutti hanno bisogno di soccorso; onde & egli ancora potrebbe hauere cotale bisogno.

Che fauorisca etc. perche il fauore è ufficio di gentilhuomo.

Che souenga i bisognosi, se desidera, di non hauere mai bisogno.

Che non dishonori il padre; perche chi dishonora il padre, dishonora Dio, ilquale è padre di tutti etc.

Che non si sprezza il padre; perche si sprezzerebbe Dio, che è padre uniuersale.

Che sia riuerente al padre; et alla madre; perche altri-

menti uerrà tenuto per ingratißimo; quando dal padre ha riceuuto il maggior beneficio, che ſi poſſa riceuere; cioè l'eſſere etc.

Che non rincreſca altrui l'iſporre la uita per la ſua patria; perche è un rendere l'impreſto; poi che nella patria ha hauuta la uita etc.

Che alcuno ſia conſtante in ſopportare l'inconſtanza de gli amici etc.

Che alcuno patientemẽte ſopporti le perſecutioni perche quanto ſono più gagliarde; tãto meno ſono durabili.

Che non faccia tutto il male, che può a gl'inimici; perche come conuiene dopo la fortuna, che ſegua la bonaccia; coſi conuiene, che dopo l'inimicitia ſegua l'amicitia.

Che alcuno laſci ſtare l'armi, perche ſe ſono dannoſe in mano d'un matto; ſono anco poco gioueuoli in mano di chi non biſogna.

Che alcuno dee ſtare ſaldo in propoſito di etc. come ſcoglio all'impeto dell'onde etc.

Che alcuno deue ſtare immobile alle perſecutioni de gl'inimici, come torre al furor de' uenti etc.

Che alcuno uenga con tanta copia di cibi uirtuoſi; che ſfami l'aſpettatione etc.

Che ſi dee eſſere più ſolleciti in procacciarſi cibo per ben uiuere; che per uiuere ſolamente etc.

Che non biſogna ſolamente deſiderar la laude; ma meritarla etc.

Che quanto è maggiore il premio, tanto maggiormente l'huomo deue affaticarſi; et che eſſẽdo il premio della

uirtù infinito; egli etc. si deue in esse affaticare senza fine etc.

Che hauendo dato etc. riputatione con la sua autorità; non distrugga à un tratto & l'autorità sua, & la sua riputatione etc.

Che alcuno studi; perche egli è forza, che si come colui, che camina, faccia uiaggio; così chi studia faccia profitto etc.

Che operi, che il padre dopo le fatiche durate in farlo crescere, & coltiuarlo; goda de i suoi frutti etc.

Che quanto è più nobile, tanto piu s'affanni d'operare più uirtuosamente; perche si come si uede un monte meglio, che un colle; così meglio si uede un nobile uirtuoso; che uno ignobile.

Che non si dee temer la morte, quando ella genera una uita immortale.

Che alcuno honori il maestro; perche si come il più honorato membro del corpo è il capo: così il più honorato tra gli scolari è il maestro etc.

Che bisogna obedire uno, perche tutti gli animali hanno una guida, un capitano etc. et che senza non potrebbono fare etc.

Che essendo la prudenza scudo contra i mali, debba etc. obedire i prudenti etc.

Che bisogni honorare; perche nel modo che cultiuandosi uno albero; i frutti, ch'egli fà pel coltiuatore, così chi uiene honorato; produce i frutti dell'honore nell'honorante etc.

Che usi prima le forze del senno, che quelle del corpo;

perche chi nõ usa le forze del senno è temerario etc.
Che alcuno s'attenga al consiglio de' uecchi; perche hauendo essi uissuto, hanno esperimentato; & hauendo esperimentato etc. sanno etc.
Con la forza delle esortationi intenerire etc.
Che alcuno s'incamini uerso il palazzo della gloria.
Che, etc. ritorni nel smarrito sentiero delle etc.
Che col lume delle uirtù esca delle tenebre de i uitij etc.

FAMIGLIARMENTE SCRIVERE.

Di Cicerone.

SCriuere famigliarmente etc.
Scriuere famigliarissimamente etc.
Liberamente, famigliarmente scriuere altrui etc.

Del Boccaccio.

Con poco inchiostro dimostrare la profondità dell'animo etc.

Del Bembo.

Con poche righe uisitare et salutare et abbracciare con l'animo etc. quanto più affettuosamente può etc.
Che la mano consapeuole de gli affetti del cuore così scriua etc.
Che non uoglia entrare nelle belle parole; ma serbarsi à farle con fatti, se uerrà, che possa etc.

Dalle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Scriuere le cose, che fanno gli huomini tutto dì etc.
Scriuere cose communi etc.
Scriuere senza alcuno studio etc.

Cosi senza niuno ornamento con le parole, che dalla nutrice s'impara, scriuere etc.

Far risplendere nelle lettere famigliari un non so che di gentile, quasi raggio di Sole tra nuuoli.

Dello Autore.

Scriuer lettere famigliari etc.

Scriuer lettere domestiche etc.

Vsare domestichi termini in scriuere etc.

Non usare termini cerimoniosi in scriuere etc.

Vsare termini famigliari etc.

Scriuere altrui da uero amico etc.

Scriuere altrui da sincero amico etc.

Non passare scriuendo i termini della domestichezza etc.

Scriuere con puro & leale core etc.

Scriuere con sincerità d'animo singolare etc.

Schifare le cerimonie in scriuendo à etc.

Scriuere altrui di quel modo, che ricerca la famigliarità, che è tra etc.

Che scriue alla famigliare etc. acciochè la sua lettera entri in casa del suo amico, come sogliono fare i famigliari; et non uenga ueduta da lui come forestiera etc.

Empire il foglio di cose famigliari etc.

Procedere famigliarmente nello scriuere etc.

Tirare la penna pe' confini della domestichezza etc.

Aggirare la penna in cose famigliari & dolci etc.

Scriuere quelle cose, che si sogliono scriuere tra gli amici, & famigliari etc.

Non fare il graue & forastiere scriuendo etc.

Che scriua lettera, laquale non habbia ad essere tenuta peregrina etc.

Visitare alcuno con lettere famigliari, & non peregrine etc.

Scoprirsi scriuendo per famigliare & domestico; & non per amico nuouo & forastiero etc.

Scriuere quello, che mette nella lingua il core affettionato etc.

Scriuere con parole amoreuoli; et non limate & artificiose etc.

Tingere la carta di licore, che uiene dal buono animo; & non d'inchiostro mentito & fatto ad arte etc.

Non usare scriuendo i lisci, & le gioie della finta amicitia; ma le candide uesti della uera amicitia etc.

Dire, che non si uuole macchiare con artificioso inchiostro il candore dell'amicitia etc.

Scriuere, come suole altrui dettare un puro animo, & che ueramente ama etc.

Scriuere senza adulatione, & come riccrca la purità dell'amicitia tra etc.

Menar la penna solo ne i campi della famigliarità etc. dell'amicitia etc.

Vergare la carta di noti amoreuoli & domestiche etc.

Lasciare portare la sua penna sopra la carta dell'amore etc.

Tingere la carta col succo, che spreme la famigliarità etc.

Solcare la carta, come la famigliarità, et amicitia etc.

tirano il suo animo etc.
Non entrare in termini retorici scriuendo etc.

GITTARE IN OCCHIO.

Di Cicerone.

Odiosamente rimprouerare i benefici etc.
Che alcuno peruersamente usi il beneficio etc.

Del Boccaccio.

Rimprouerare i mali & le uergogne l'un dell'altro.
Rimprouerare la nobiltà, & le magnificentie di etc.
Rimprouerare ad alcuno colpa etc.
Rimprouerare i danni etc.

Dello Autore.

Rinfacciare.
Dir che etc. è ingrato etc.
Biasimare l'ingratitudine di etc.
Richiamarsi della ingratitudine di etc.
Dire, che abusa la cortesia di etc.
Dire, che alcuno è uillano à render male per bene.
Dire, che ha saputo male collocare il beneficio.
Che non poteua locare beneficio etc. in più discortese persona etc.
Che non poteua impiegare le sue fatiche in uelo più ro zo & uile etc.
Che male conobbe il luoco doue poneua il tesoro del be neficio etc.
Che ha usato cortesia alla discortesia istessa etc.
Che ha usato gratitudine uerso uno ingratissimo.

Che al=

Che alcuno non habbia illustrato il beneficio riceuuto accrescendolo; ma l'habbia reso oscurissimo ponendolo nel fondo dell'oblio.

Che si è affaticato per la uillania istessa etc.

Che alcuno habbia pagato d'ingratitudine il beneficio riceuuto etc.

Che con ingrati portamenti alcuno uada scontando la somma de i beneficij riceuuti.

Che etc. uoglia far saldo de i cortesi debiti, che tiene con alcuno, con la moneta della ingratitudine.

Che etc. uoglia francarsi de gli oblighi, che tiene con alcuno, col mostrargliſi ingrato sempre mai.

Che etc. habbia cancellato il beneficio etc. con l'acqua della ingratitudine etc.

Che etc. habbia distrutto l'edificio de i benefici etc. con la machina della ingratitudine etc.

LAVDARE.

Di Cicerone.

CON grauissima et ornatissima lode mandare etc.

Essere autore delle imprese di etc. testimone, et laudatore etc.

Che uenga usato per autore, & laudatore di etc.

Che sia abondeuole alcuno di laudi belliche etc.

Che sia alcuno etc. dell'illustre lode celebrato etc.

Che la lode, che uien data etc. esce da persone, che sono uissute in laude etc.

Che etc. sia lodato da huomo lodato etc.

Che etc. sia per consentimento di tutti lodato etc.
Che etc. sia lodato da se stesso senza altrui testimonio etc.
Lodare etc.
Laudare etc.
Commendare etc.
Attribuire à laude etc.
Impartir lode etc.
Attribuir molto à etc.
Dare à laude etc.
Porre in lode etc.
Ornare etc.
Ornare il nome di etc.
Ornare con amplißime parole etc.
Con grandißime laudi ornare etc.
Inalzare con grandißime laudi etc.
Alzare in cielo etc.
Celebrare le laudi d'alcuno etc.
Con uersi celebrare la laude di etc.
Ammaßare in alcuno tutte le laudi etc.
Hauer laudi d'alcuno etc.
Porre in gran gloria, & laude alcuno etc.
Celebrare la fama di etc.
Illuſtrare il nome di etc.
Predicare la uirtù di etc.
Ritenere lo ſplendore, & la riputatione de i fatti etc. con parole etc.
Predicare glorioſamente alcuno etc.
Predicare della laude di alcuno glorioſamente etc.

Porre in eterna gloria alcuno etc.
Lodare etc. con piena bocca etc.
Lodare etc. senza eccettione etc.
Non potere mai lodare alcuno assai degnamente etc.
Che niuno potrebbe lodare etc. secondo la dignità etc. assai commodamente etc.
Lodare con sceltissime parole etc.
Lodare i buoni ornatamente etc.
Portare in cielo alcuno con laudi etc.
Che etc. sia d'ogni lode cumulato etc.
Porre alcuna cosa nella lode di alcuno etc.
Che etc. sarà sempre à grandissima lode etc.
Attribuir somma laude à etc.
Ornare le cose altrui con diuine lodi etc.
Che etc. habbia tutte le laudi etc.
Che etc. non può essere da basteuol lode lodato etc.
Ornare alcuno di uere laudi etc.
Far poggiare le laudi di etc. fino alle stelle etc.
Che della uirtù, & grandezza d'animo di alcuno non sia cosa più nobile etc.
Che etc. sia huomo di sodisfare alla immortalità delle laudi mirabilmente etc.
Che etc. sia huomo honorato graue, pieno di cortesia, & ornato di uirtù, & de i beni della fortuna etc.

Del Boccaccio.

Dare lode à etc.
Che nelle bocche di etc. sempre cresca la lode di etc.
Non hauer degne lode da commendare etc.
Torre alcuno con somme lode infino al cielo.

Con somma lode leuare etc.
Lodare molto ad alcuno l'essere uirtuoso etc.
Lodare il nouellare:
Alcuno sommamente lodare etc.
Lodare il desiderio, il consiglio di etc.
Lodare Iddio quanto può etc.
Con etc. parole le opere di opere etc. esaltare.
Che chiarissima forma per tutto il mondo suoni di etc.
Che alcuno sia di chiara fama quasi à tutto il mõdo etc.
Che non solamente dentro à termini di etc. stà la fama di etc. rinchiusa; mà in etc. sia chiarissima.
Che alcuno sia degno di eterna fama etc.
Che etc. perpetui nella lodeuole fama etc.
Che sia altissima fama del miracoloso senno di etc.
Che sia d'ogni uirtù alcuno famoso etc.
Che sia etc. conosciuto famoso etc.
Che assai etc. sia diuenuto famoso.
Che alcuno tornerà alla sua casa glorioso.
Che etc. glorioſamente acquistato haue etc.
Che etc. uiua in qualche città più glorioſamente, che mai.
Honorare molto etc.
Che etc. sia il più honorato tra i suoi etc.
Marauigliosamente honorare con etc. alcuno.
Che niuno fu mai tanto honorato etc.
Honorare quanto più si può alcuno con etc.
Alcuno laudeuolmente honorare etc.
Honorare sommamente lo amico etc.
Che in grande & honoreuole stato alcuno si manten-

ga etc.
Alcuna cosa attribuire in grande honore à etc.
Fare un bello honore à etc. con etc.
Con grandißimo honore fare etc.
Che etc. sia stato da etc. con sommo honore riceuu-
to etc.
Che il signore etc. l'habbia honoratamente fatto ue-
nire etc.

Del Bembo.

Che etc. sia di chiaro & di gentile ingegno, & per
molte sue parti meriteuole etc.
Che etc. sia costumato giouane, & giudicioso assai,
& quanto si può gentile etc.
Che la humanità, & cortesia di etc. sia senza fine etc.
Che etc. habbia dato esperimento di essere il più ualen
te disputante, & filosofo; che peruentura in Ita-
lia hoggidì sia etc.
Che alcuno sia di molta & di rara uirtù etc.
Che la grande humanità di etc. & la rara & illustre
uirtù habbino etc.
Che alcuno sia d'honestißima, & cortesißima famiglia.
Che la molta uirtù, & il grido che di etc. risuona etc.
Che alcuno sia giouane ualoroso, & da molto etc.
Che etc. siano puri, siano uaghi & affettionati & ho
norati infinitamente etc.
Che etc. sia di molta & chiara uirtù.
Che etc. sia letterato, & molto huomo da bene etc.
Che sia un bello & leggiadro sonetto etc.
Che etc. sia così uago et gentile, che non ui si può ag-

giunger cosa, che nol guasti, & faccia men caro etc.
Che alcuno sia giouane & discreto et molto aueduto et gentile etc.
Che il sonetto di etc. sia molto bello et uago et graue.
Che non si possa lodarlo tanto, quanto merita etc.
Che il sonetto di etc. sia candido alto et molto bello et puro etc.
Che etc. sia giouane nobile & molto gentile, & di gratissimo & honorato aspetto etc.
Che etc. sia gentilhuomo molto da bene, & di lettere, & d'ingegno etc.
Che etc. siano inuentioni belle & leggiadre etc.
Che non si habbia ueduto il più modesto, & meglio alleuato fanciullo di etc.
Che etc. nell'armi sia eguale alla uirtù de gli antichi più lodati, & più chiari etc.
Che etc. sia di gentile & pellegrino ingegno etc.
Che i sonetti di etc. siano uaghissimi & bellissimi.
Che etc. sia di chiaro & diuino ingegno etc.
Che non ci sia huomo, ne donna, che non alzi con lau di fino al cielo etc.
Che etc. sia ualorosa & cortesissima madonna etc.
Che etc. sia molto gentile & sauia et gratiosa madonna etc.
Che alcuna sia riposata & buona & humile garzona quanto si conuiene etc.
Che alcuna sia così da bene & sauia & discreta donna, che forse piu di lei niuna etc.
Che etc. prouenga da quel dotto & grando & graue

animo etc.

Che etc. sia un ben dotto giouane etc.

Che madonna etc. riesca ogni di più delicata, & gentile et prudente tanto, che superi gli anni suoi etc.

Che ogni uno proui etc. maggiore, & più ualoroso, che non era la speranza sua per grande, ch'ella sia stata etc.

Che il sonetto di etc. sia uago & gentile etc.

Che etc. sappia assai, & habbia gentil giudicio, & aguto etc.

Che si rimanghi tenuto à etc. che habbia etc. dato modo di conoscere cosi gentile & raro huomo etc.

Che alcuno sia alleuato nelle arme da fanciullo, & esercitato in esse, & d'animo ardito & forte; & in somma atto huomo à far si bene come un'altro pari suo tutte quelle cose, che à ualoroso soldato appartengono etc.

Che etc. sia animoso & pronto soldato etc.

Che etc. sia paruta, come è, bellissima, & eccellente etc.

Che alcuno sia buona & cortese persona etc.

Che della etc. molta uirtù, & molta dottrina sia affettionatissimo.

Che etc. sia amico buono et gentile et cosi ualoroso etc.

Che etc. sia molto prudente & gentile & buono & amoreuole amico etc.

Che la dottrina, che è in etc. non è punto uolgare etc.

Che la canzone di etc. sia molto bella & graue & ingegnosa & piena d'alti sentimenti etc.

Che l'epigramma di etc. sia dotto & gentile etc.
Che etc. sia gentilissima & ualorosissima persona, & di gran cuore etc.
Che etc. sia grande & prudente signore & di molta autorità etc.
Che etc. sia gratioso & ualente gentilhuomo & religioso & buono, et dotto sopra tutto nella sua professione etc.
Che etc. sia singolare & accorto & sauio & prudente huomo, & più dotto & eloquente della sua patria etc.
Che non sia stato il più sauio & diritto & grato Pretore di etc.
Che etc. sia giouane molto inchinato alle lettere, & modesto et quieto tanto; quanto altro figliuolo habbia mai conosciuto etc.
Che il sonetto di etc. sia uago & bello et leggiadro sopramodo etc.
Che il cauallo di etc. sia gentile & honoreuole in ogni luogo etc.
Che etc. sia una gentile & costumata persona, & ornata delle buone lettere. & d'un cortese & uirtuoso animo etc.
Che l'ingegno di etc. sia sempre uerde & sempre fiorito etc.
Che alcuno cresca gẽtile et costumato et in lettere etc.
Che etc. sia il più gentile giouane, che sia nella nobiltà etc. dotto in latino, & greco, bello come un bel fiore, & accorto & costumato; che ha ueduto assai

del mondo; ſauio, corteſe, et in ſomma da poter piacere ad ogni Rè etc.

Che etc. ſia una deſtra & accorta perſona; & ſopra tutto buona & lealiſſima da potere uſare in qualunque occaſione & biſogna etc.

Che etc. ſia un raro & pellegrino ingegno, & d'una elegantiſſima dottrina, & inſieme d'una compiuta bontà etc.

Che etc. ſia huomo molto ſingolar & buono & dotto & ſauio etc.

Che etc. ſia nel uero ſauio & prudente & corteſe ſpirito & amico da eſſere ogni di più caro etc.

Che lo ſtile di etc. ſia dotto & puro et molto ricco etc.

Ringratiare alcuno dell'honorata mentione, che fa di etc. nelle etc. in che uegga, che la ſua dolce natura lo faccia coſi parlare etc.

Ringratiare etc. del ſouerchio honore, che gli fà con le ſue Muſe etc.

Chi uide al mondo giamai ſi care & dolci carte?

Che lodato ne ſia N. S. Dio.

Che à etc. per la ſua eccellente dottrina, & per l'infinita bontà non ſi conuenia men chiaro & illuſtre grado etc.

Che niuna coſa ſoglia eſſere più dolce à prodi & ualoroſi huomini, che la giuſta & ſudata uittoria etc.

Che le lettere di etc. ſiano con bello ordine, & con ornata diligenza ſcritte etc.

Che tutte le parti delle lettere di etc. apportino à etc. ciaſcuna per ſe gioia, & diletto grande etc.

Che la lettera di etc. mostri uenir da diligente prosatore, & nella buona lingua usato etc.

Che habbia con grande piacer suo nella lettera di etc. ueduto un bello & casto & ben tessuto stile etc.

Che lettere di etc. siano giunte tanto care, quanto cosa, che io hauessi potuto à questi di riceuere etc.

Dalle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che ogni honore è di etc. & à lui meritamente si deue etc.

Che alcuno con la uera uirtù, & santa dottrina sua sia passato là oltre, oue mente humana può arriuare etc.

Che la bontà di alcuno non habbia limite etc.

Che con ogni pensiero etc. penserà sempre delle laudi di etc.

Che la lettera di etc. sia bella, & ben composta, & bene scritta etc.

Che gli è piacciuto etc. perche lauda etc. se non con uerità, almeno con gentil maniera etc.

Che chi parla etc. & non conosce in etc. un sommo ualore è di piombo etc.

Che in etc. sia una bontà fondata con altissime radici, onde escano infiniti rami sempre uerdi, & sempre belli etc.

Che sia locata in etc. una dottrina uaria, degna d'huomo nobile, cioè di lui.

Che siano in etc. tutte quelle perfette uirtù & di natura & d'industria, & tutte quelle honorate qualità, che si possono desiderare etc.

Riputare che alcuno sia uno de i rari ingegni, che hoggi di uiuano etc.

Che alcuno sia esercitato nelle cose della segreteria tanto, che etc. non gli dia pari in etc.

Che etc. habbia stile graue & dolce etc.

Che etc. habbia concetti altissimi, per liquali alle uolte tira gli huomini à grandissima ammiratione come gli possa hauer pensati etc.

Che le compositioni di etc. siano piene di grauità, & di dottrina etc.

Che i costumi di etc. non credano punto alla sublimità dell'animo etc.

Che alcuno sia modestissimo oltre al creder d'ogni huomo, & di natura temperato & rispettoso etc.

Che etc. sia amoreuole uerso gli amici, & fedelissimo uerso il patrone etc.

Che le metafore, che usa alcuno siano rare; ma artificiosamente chiuse appropriate, et piene di uaghezza etc.

Che lo stile di etc. sia piano famigliare et sempre ugual le etc.

Che al colmo de gli honori, & delle glorie, alquale alcuno camina à gran passi, ò potrà in breue giunger' egli; ò niuno.

Che alcuna oltre l'altre sue eccellentissime conditioni, sia ualente donna nell'armi; & non solamente bella; ma ancor bellicosa etc.

Che i etc. di etc. siano pieni di dottrina, pieni d'affetto, pieni di spirito, pieni di santità etc.

Che alcuno habbia più pagato etc. che promesso etc.
Che etc. sia l'essempio à nostri giorni di tutte le uirtù.
Che etc. habbia con etc. gittati i fondamenti della grandezza, della gloria, & del riposo suo etc.

Dello Autore.

Che etc. sia uissuto lodatamente & honestamente.
Che etc. sia predicabile etc.
Che etc. sia in ottimo predicamento etc.
Vestir di lode alcuno etc.
Ornare alcuno con uesti di somma lode.
Abbellire alcuno con gli ornamenti più cari et pretiosi della gloria.
Rendere alcuno ornato di lodi.
Portare alcuno sopra la sua penna oltre i mari, & i termini della terra.
Far conoscere alcuno per persona lodatissima & honoratissima.
Che alcuno habbia posto il piede nel tempio della immortalità.
Che alcuno habbia già posto un simulacro di se nel tempio della immortalità.
Che etc. uoli per le dotte bocche de gli huomini lodatissimo etc.
Che si tessa historia del felice nome di etc.
Che la fama altrui cresca ogni giorno più alta, & più feconda.
Che etc. merìti tutte le laudi etc.
Accrescer la lode di etc. con dottissime rime etc.
Che la fama di etc. ogni dì cresca maggiore, & più

glorioſa.
Magnificare alcuno.
Celebrare alcuno.
Illuſtrare il nome di alcuno col lume della laude etc.
Che i raggi delle ſue uirtù ſono paleſi al mondo; come i raggi del Sole.
Che l'altezza del nome di etc. tocchi il cielo.
Che l'honorato grido di etc. ferisca ò percuota le ſtelle etc.
Che del ſuono della fama di etc. ſia pieno il mondo.
Che etc. ſia celebrato da etc.
Che etc. ſia celebratiſſimo.
Che etc. ſia d'eccellente nome.
Che etc. ſia d'eccellentiſſima fama.
Che etc. ſia in ſomma eſaltatione.
Che etc. habbia honoratiſſimo ſcanno tra i più lodati.
Che etc. ſia ſalito al ſopremo grado di fama.
Che etc. occupi il primo luoco tra i più famoſi.
Non laſciare adietro ſorte alcuna di lode in lodare etc.
Che etc. ſia pieno di laude.
Che etc. ſia colmo di gloria etc.
Che etc. ſia ſopremamente ricco d'honore.
Che la fama empia la ſua ſonora tromba dell'honorato nome di etc.
Che tutte le uirtù habbino il ſuo ſeggio in etc.
Che alcuno auanzi d'ingegno, di memoria, & di marauiglioſo deſiderio d'imparar gli altri etc.
Che etc. ſia tenuto mirabile per felicità d'ingegno, & di memoria.

Che alcuno paia rappresentare co i modestissimi costumi suoi la modestia istessa.

Che etc. sia giouane di grande aspettatione etc.

Che fiorisca in etc. eterno honore.

Che il tempo non ruinerà mai l'edificio della fama di etc.

Che etc. non meno uaglia per studio, che per ingegno.

Che etc. sia ornato di ottimi & soauissimi costumi etc.

Che etc. ha mostrato chiaramente quanto uaglia per ingegno, per memoria, & per studio.

Che etc. sia una fenice, tra tutti i gionani di etc.

Che etc. gettati da canto tutti i piaceri & le lesinghe mondane s'è dato tutto ad ornarsi di uirtù etc.

Che etc. sia di molto ingegno, & mirabile prestezza, & tutta gratà ne i negotij etc.

Che etc. con incredibile prudenza, & attissima destrezza, tira tutti nel suo amore; & fà à un certo modo, che l'osseruino etc.

Che dalla fertilità dello ingegno di etc. si coglie frutti pretiosissimi in gran copia.

Che dal campo della uirtù di etc. si miete frutto saporito, & eternamente durabile.

Che etc. ornato di riputatione, uiua una uita honoratissima.

Che l'albero della uirtù di etc. produce d'ogni tempo fiori & frutti dolcissimi & rarissimi.

Che il folgore, che cade tra gl'inimici dalle mani di etc. atterra, dissipa, squarcia, uccide, & manda in poluere etc.

Che la fiamma della eloquenza di etc. dilegua & intenerisce ogni agghiacciato petto.

Che il consiglio di etc. ò rende uane forze della fortuna; ò le rende minori etc.

Che etc. con l'acutezza del suo ingegno penetra il cielo etc.

Che etc. cuopre col manto della misericordia sua ogni sorte di pouero etc.

Che etc. ha col suo inchiostro fatto uno eterno ritratto di se stesso.

Che il diamante delle uirtù di etc. rintuzzarà il filo della falce della morte.

Che l'esercito de gli scritti di etc. lo rendera uittorioso contra il tempo in sempiterno etc.

rendere alcun' famoso immortale &c.

MOTTEGGIARE.

Di Cicerone.

CHe etc. abbracci una sorte de motti elegante et da gentilhuomo etc.

Che etc. sia huomo attissimo à motteggiare.

Che in etc. sia molta piaceuolezza, & gran dolcezza in motteggiare etc.

Giocare con alcuno per lettere etc.

Famigliarmente scherzare con alcuno etc.

Burlare alcuno assai giocosamente.

Dire alcuna cosa giocosamente etc.

Dileggiare alcuno per giuoco.
Che i giuochi di alcuno siano pieni di facetie.
Che etc. supera con facetie tutti.
Che i ragionamenti di etc. habbino molto di argutie, & di piaceuolezza.
Che etc. sia faceto etc.
Che etc. sia huomo falso etc.
Che etc. sia faceto & dolce & di festosi ragionamenti abondeuole etc.
Che etc. sia huomo saisissimo etc.
Che etc. usi faceta & elegante ironia etc.

Del Boccaccio.

All'honesto motteggiare di etc. silentio porre etc.
Con parole tentatiue & piene di motti pungere dolcemente altrui parlando.
Cominciare con etc. à motteggiare del nouello amore di etc.
Cianciare & motteggiare & ridere con etc.
Che etc. sia motteggieuole etc.
Che etc. motteggieuole sia molto etc.
Vsare risa, e motti, & festeggiare compagneuole etc.
Che etc. sia piaceuol giouane & pieno di motti etc.
Con belli motti recare gli animi de gli afflitti à conforto etc.
Con risposte pronte, ò con auedimenti presti sapere con debito morso rintuzzare gli altrui detti; ò i sopraueguenti pericoli cacciar uia etc.
Che etc. sia assai costumato & tutto pieno di belli & piaceuoli motti.

Con piaceuoli motti, & con festa etc.
Dare un motto ad etc. con un motto non meno da ride re, che da commendare etc.
Con conueneuole motto etc. schernire etc.
Con alcuno leggiadro motto saper rispondere etc.
Dire con un motto villania à etc.
Alcuno con dolci parolette mordere etc.
Che etc. sia sollazzeuole huomo & festeuole etc.

Dello Autore.

Scherzare etc.
Burlare etc.
Motteggiare etc.
Ferir con motti etc.
Vsare scherzi etc.
Pungere con scherzi acuti etc.
Vsare la dolcezza delle piaceuolezze con etc.
Facetamente toccare alcuno etc.
Con facetie assalire etc.
Dare assalti di giuochi etc.
Giocare con etc.
Vsare il sale delle facetie con etc.
Con giocose parole intertenere etc.
Dare à gustare il mele delle piaceuoli parole à etc.
Dare il zuccaro delle argutie à etc.
Con l'ambrosia delle piaceuolezze raddolcire l'amarezza di etc.
Spargere il nettare de i soaui motti sopra etc.
Mostrarsi faceto & arguto uerso etc.
Tirare con soaui parlamenti in etc.

Andare scegliendo fiori nel giardino de' motti etc.
Gettare adosso alcuno fiori di motti piaceuolmente etc.
Combattere alcuno con l'armi delli scherzi etc.
Destare alcuno con motti etc.
Recar diletto con motti etc.
Dilettare con scherzi, & giuochi etc.
Porgere dilettatione, & piacere con motti à etc.
Essere giocoso & piaceuole ne i ragionamenti.
Con ridicolosi scherzi percuotere alcuno etc.
Cauare il riso dal cuore di alcuno con la calamita de i motti etc.
Indurre à ridere con facetie etc.
Allosengare l'orecchie di etc. con politissime facetie etc.
Passar co i dardi de i motti per l'orecchie di etc. al cuore etc.
Che in alcuno regna una facetosa & gentile piaceuolezza etc.
Che etc. sia douitioso di motti etc.
Che etc. sia ricchissimo d'ogni sorte di motti, & di scherzi etc.
Che etc. eserciti una maniera di giuochi elegante gentile ingeniosa & faceta etc.
Che etc. stia sempre su le burle, & su i festeggeuoli motti etc.

NONCIARE.

Di Cicerone.

NOnciare à etc.
Per lettere, ò per noncij far certo etc.
Venire graui noncij etc.
Porgere acerbo noncio etc.
Buoni noncij uenire à etc.
Portare ad alcuno deſiderato noncio etc.
Riceuere deſideroſiſſimo noncio etc.
Giungere cattiui noncij di etc.
Venire etc. deſideratiſſimi noncij, & lettere etc.
Eccitare con lettere, con noncij, con eſortationi etc.

Del Boccaccio.

Che etc. faccia peruenire la nouella à etc.
Vdire nouella certiſſima della nouella di etc.
Mandare alcuna licta nouella di uittoria, ò d'altro nella città etc.
Portare piaceuole nouella à etc.
Fare, che alcuno habbia certa nouella della ſua uita etc.
Di coſa, che alcuno oda, ò ueggia; niuna nouella altra, che lieta recare di fuori etc.
Sopragiungere liete nouelle della uita di etc.
Che inanzi, che domani ſia ſera, alcuno udirà nouelle, che gli piacerà etc.
Che alcuno leui la coda, che etc. buone nouelle gli reca etc.

Recar nouelle, che ſommamente ſiano care etc.
Che molto toſto à etc. ne ſia giunto il meſſo etc.

Del Bembo.

Fare intendere à etc. che etc.
Ragguagliare etc. d'alquante coſe à nome di etc.
Che quanto alla contezza, che alcuno deſidera hauere di etc.
Che la noua etc. ſia ſenza fallo gratißima à etc.
Che di etc. ha buona pezza, che niente intende etc.
Che etc. non ſappia qual nuoua haueßi potuto ſentire più uolentieri; che udire etc.
Che di etc. ſiano uenuti gratisſimi rapporti etc.
Che fin qui niente è apparito etc.
Che non poteua etc. intendere coſa, che più grata gli giungeſſe di etc.
Che fauole aſſai etc. ſempre uanno per bocca; ma non ſiano da ſcriuere etc.
Che le nuoue delle quali etc. dà auiſo, ſono ſtate gratiſſime etc.
Che delle coſe, che qui ſono etc. ſi ride, ſi ſcherza, ſi giuoca, ſi burla, ſi feſteggia, ſi ſtudia, ſi compone etc.

Dello Autore.

Dar nouella etc.
Recar nouella etc.
Portar noua etc.
Scriuer noua etc.
Porre in carta noua etc.
Ritrarre noue in carta etc.

Annontiare etc.
Dar noncio etc.
Venir messo à etc.
Che il noncio quasi corriere habbia dato noua etc.
Che per portalettere significare il subito partire etc.
Dare significatione della rotta etc,
Dare molto cara nouella etc.
Come messaggiero certificare etc.
Diuenire nonciatore etc.
Mandare nouella nonciatrice di etc.
Rendere subitamente informato etc. di etc.
Far sapere à etc.
Far motto à etc. di etc.
Precorrere con nouella etc.
Venir con nouelle di etc.
Con noncij publicare à etc.
Nonciando far sapere à etc.
Far noto il successo à etc. di etc.
Far conto il etc. à etc.
Far palese etc. à etc.
Far manifesto etc. à etc.
Scoprire con noncio etc.
Dare à diuedere con noncio la etc.
Notificare etc. à etc.
Manifestare etc. à etc.
Palesare etc. à etc.
Porre dinanzi à etc. il noncio di etc.
Render cauto etc. con noncio etc.
Rendere etc. con noncio pienamente informato etc.

Con noncio aprire altrui il fatto etc.
Schiudere con noncio l'arca del secreto etc.
Mandare à etc. dipinto il caso di etc.
Con noncio riuelare etc. à etc.
Recare felicissima nouella à etc.
Correre per felice euangelista al conspetto di etc.

NARRARE.

Di Cicerone.

CON narratione oscura acciecare il parlamento etc.
VSare narrationi credibili; & non con histo-rico; ma quasi con cotidiano ragionamento isplicare chiaramente etc.
Isporre breuemente la cosa & probabilmente & apertamente etc.
Essere non ornatore delle cose; ma solamente narratore etc.
Essere narratore faceto etc.
Narrare etc.
Isporre la cosa fatta etc.
Isporre la narratione etc.
Dimostrare la cosa etc.
Dire etc.
Narrare ogni giorno ad etc. dell'animo di etc. de i parlamenti hauuti etc.
Narrare ad alcuno di etc.
Narrare malamente di etc.

Narrare bene di etc.
Hauere narratione presso alcuno di etc.

Del Boccaccio.

Tra l'altre cose narrare quello, che etc. hauea confessato.
Ordinatamente narrare cio che per etc. era stato fatto etc.
Venire à narrare etc.
Breuemente narrare etc.
Narrare gli accidenti à etc.
I casi di etc. da etc. narrati.
A' etc. per ordine ogni cosa narrare etc.
Cio che auenuto sia a etc. narrare interamente.
Chiaramente come sia stato il fatto narrare ogni cosa etc.
Distintamente à etc. narrare doue uenisse etc.
Cio che auenuto sia distintamente narrare con gran marauiglia de gli ascoltanti etc.
Alcuna bella cosa contare etc.
Che tante siano le cose, che chi le uolesse tutte contare; non ne uenisse à capo etc.
Vdire contare la bellezza di etc.
Venire da etc. & contarle etc. per più agio etc.
Contare à etc. la sua disauentura etc.
La ingiuria fattagli da etc. contare etc.
Contare à etc. le pene, che sostiene etc.
Molte nouelle tra la gente grossa della uilla contare etc.
Contare l'historia di etc.

Contare à etc. perche cagione fatto habbia etc.
Essere cura di etc. raccontare etc.
Intendere di raccontare breuemente etc.
Ogni particolar cosa delle uirtù di etc. raccontare etc.
Il suo bisogno raccontare etc.
Raccontando con un poco di uergogna pungere i cuori delle donne etc.
Raccontando etc. le lagrime più uolte tirare in su gli occhi à etc.
A etc, la risposta di etc. raccontare etc.
Con che auenuto sia à etc. dal di che in etc. fece alcuna cosa etc. à quel punto raccontare à etc.
A pieno popolo raccontare etc.
Vn piatoso accidente raccontare etc.
Che etc. si racconterebbe; se giusta cagione di dirlo non lo togliesse etc.
Non potere mai diuisare quali sieno i etc.
Andare tutti i paesi cerchi da etc. diuisando etc.
Diuisare etc.

Dello Autore.

Far narration ueristmile di etc.
Far breue narratione di etc.
Fare aperta narratione di etc.
Con parole mostrare il sangue delle ferite di etc.
Spiegare in carta la quantita & qualità del furto etc.
Con tenebroso inchiostro ritrarre in carta la oscura morte di etc.
Spremere fuori della sua penna il caso etc.
Con stilo etc. penetrar le ferite date etc.

Vergare alcun foglio delle nozze etc.
Suogliere il filo della sua oratione per mandare altrui fornita la tela dello accidente etc.
Dipingere altrui la grauezza, et grandezza della infirmità di etc. in breue foglio etc.
Descriuere il fonte dell'odio, che altri serra nel petto etc.
In poche righe scoprire il ualore di recitanti etc.
Rigando alcun foglio etc. farne uscir fuori la uoce, l'attione, & l'eccellenza di alcuno oratore etc.
Mostrare co i lumi della oratione alcuna cosa etc.
Aprir con l'instrumento della penna il successo chiuso nell'arca del silentio.
Dare à diuedere l'historia iscritta del etc.
Particolarmente raccontare alcuna cosa etc.
Partitamente raccontare etc.
Minutamente narrare etc.
Narrare ogni minutezza di etc.
Narrare ogni particolarità di etc.
Scoprire ogni membro di etc.
Toccare ogni parte di etc.
Non lasciare parte alcuna intatta di etc.
Far toccar con mano il successo etc.
Riferire alcuna cosa etc.
Raccorre in breue giro di parole il etc.
Con eleganti forme abbracciare il fatto etc.
Chiudere in stretta oratione, ò scrittura partitamente ogni etc.
Con le braccia del parlamento etc. stringere tutto il

corpo di etc.
Legare in bel nodo d'oratione la partita etc.
Con eguale catena di parole sostenere tutto il peso di alcun successo etc.

PROMETTERE.

Di Cicerone.

PRomettere.
Obligare ad alcuno la fede sua.
Mostrare d'essere per fare alcuna cosa.
À pena uedere come si possa attenere la promessa.
Promettere non meno della uolontà di alcuno di quello, che si habbia in costume promettere della sua etc.
Quello, che si ha promesso, santissimamente osseruare, & diligentissimamente fare.
Per certo promettere alcuna cosa ad alcuno, et confermarlagli.
Promettere ad alcuno ogni cosa da se etc.
Ad alcuno promettere eletto & singolare fauore etc.
Benignamente promettere ad alcuno etc.
Fare il contrario di quello, che alcuno ha fatto professione, & promessa etc.
Proferirsi ad alcuno etc.
Offerirsi etc.

Del Boccaccio.

Seruare ad alcuno la promessa etc.
Che effetto segua alla promessa di etc.
Romper la promessa fatta à etc.

Incominciarſi à pentire della promeſſa di etc.
Molti prieghi, & promeſſe grandiſſime meſcolare.
Con molte ampie promeſſe racchetare il etc.
Con dolci parole, et con promeſſe grandiſſime fare etc.
Attenerſi alla ſemplice promiſſione di etc.
Della promiſſione di etc. chiamarſi contento.
Eſſere gran promettitore, poſcia non attender nulla.
Pienamente altrui promettere etc.
Promettere ſopra la ſua fede di fare etc.
Senza alcun fallo promettere, et per lo buono amore, ilquale ſi porta etc.
Sicuramente promettere etc.
Grandiſſimi doni promettere à chi ò uiuo, ò morto altrui alcuno preſentaſſe etc.
Impromettere di dare altrui per donna la etc.
Il conſiglio, & l'aiuto in cio, che per etc. ſi può offerire etc.
Offerirſi di rimenare à caſa alcuno etc.
Offerire ogni piacere di etc.
Offerirſi di uoler fare etc.
Ad etc. piaceuolmente offerirſi etc.
Mandare proferendo di molti danari à etc.
Proferire in dono etc.
Per arte di etc. proferirſi di fare etc.
Marauiglioſi doni altrui da parte di etc. proferire etc.
Volere quello, che proferto gli haue etc.
Ad ogni ammenda etc. proferirſi apparecchiato etc.
A' etc. ſi come biſognoſa piacere la proferta.
Alle proferte non piegarſi etc.

Porſi in cuore per le grandi proferte che fà etc. di uo lere etc. prouar in etc.

Dello Autore.

Dare promeſſa di etc.
Congiunger la deſtra ſopra alcuna coſa etc.
Entrare in promeſſa con alcuno di etc.
Venire in promiſſione di etc. con etc.
Dar la fede di fare etc.
Impegnar la fede di dire etc.
Obligarſi à etc. promettendo di parlare, ſcriuere, comporre etc.
Stringerſi à promeſſa con etc.
Dal laccio della promeſſa laſciarſi tirare nel piacere di etc.
Laſciarſi tirare dalle promeſſe etc.
Laſciarſi uincere dalle promeſſe etc.
Laſciarſi indurre dalla promeſſa di etc.
Laſciarſi uincere dalle promiſſioni grandi etc.
Concedere ad altrui con le promeſſe di etc. l'arbitrio di ſe ſteſſo etc.
Cadere in promeſſa di etc.
Deſcendere in promeſſa con etc.
Legarſi in promeſſa con etc.
Hauere impegnati i piedi & le mani ne i nodi delle promeſſe.
Hauere impegnata la fede ſua promettendo etc.
Giacere in fortiſſime catene di promeſſe.
Inuiolabilmente promettere di attenere etc. à etc.
Iſpor la uita per non mancar della promeſſa.

Logorar la robba per non romper la promessa etc.
Destinarsi ad inuiolabile promessa etc.
Far uoto della promessa sua ad etc.
Mettere ogni sua forza, & se medesimo nella prigione di una forte promessa etc.

PREGARE.

Di Cicerone.

SCriuere con gran preghiera etc.
VSare preghiera humile etc.
Che alcuno non aspetti lunghe preghiere etc.
Domandar per preghiere alcuna cosa à etc.
Chiedere con preghiere etc.
Con mente domestica pregare etc.
Pregar, che alcuna cosa succeda bene & felicemente.
Pregare & scongiurare che etc.
Pregare alcuno per la salute di etc.
Pregare moltamente, che etc.
Pregare alcuno con molte & supplicheuoli parole etc.
Hauere preghiera con etc. di etc.
Per la salute di etc. alcuno pregare etc.
Pregare per le ceneri di suo fratello morto, pel nome della parentela che etc.
Con molte lagrime pregare etc.
Contender con preghiere etc.
Amoreuolissimamente pregare etc.

Del Boccaccio.

Pietosamente altrui cominciare à pregare, che etc.

Cominciare à pregare etc. che per amore di etc.
Fare quello, di che alcuno ha tanto pregato etc.
Pregare etc. che in etc. sia fauoreuole etc.
Di etc. alcuno pregare, & grauare etc.
Con dolci parole pregare etc. che à etc. non guardi etc.
Dopo il molto hauere pregato etc. che etc.
Pregare etc. gli piaccia d'essere in compagnia etc.
Pregare Iddio di starsi in pace.
Più uolte pregare etc. che moglie prenda etc.
Molto hauere, ma inuano pregato etc.
Pregare, che per amore di etc. tenga etc.
Mandare pregando, che altrui piaccia etc.
Pregare che debba ad altri piacere etc.
Da capo pregare etc. che occultißimo sia etc.
Che etc. non condescenda à etc. che lo prieghi etc.
Mandare pregando etc. che alcuno debba piacere.
Che di etc. tanto per etc. sarà fatto, quanto altrui ne imporrà etc.
Come meglio si sà pregare alcuno etc.
Se alcun uede di potere tornare etc. pregarlo s'adoperi etc.
Per lo stato di alcuno, & per lo esaltamento pregare etc
Tanto dire, & tanto pregare, & tanto scongiurare etc. che etc.
Pregare etc. che di qualche contrada si dilunghi etc.
Più alla purità del pregatore riguardare, che etc. del pregato etc.

Pregare etc. che di etc. con alcuno non parli etc.
Pregare, che alcuno tenga celato etc.
Pregare etc. per Dio, che non uituperi etc.
Far preghiere à Dio.
Porgere preghi nel conſpetto di etc. delle etc.
Che non poſſano mouere à pietate alcuna le amare la-
grime, ne gli humili preghi etc.
Poter fare à preghi, alle loſinghe, à doni etc.
Che ſe i preghi altrui non ci ſi adoperano etc.
Per humili preghi poco di compaßione uenire à etc.
A' etc. porger molti preghi, che gli piaccia etc.
Pe' pietoſi preghi di etc. fare etc.
Molti preghi, & promeſſe grandißime meſcolate, niu-
na coſa ottenere etc.
Dopo molti preghi condurre à dire etc.
Dopo molti preghi & grandi fatti indurre à etc.
A' etc. non eſſere ſtati troppi preghi biſogno etc.
Pregare alcuno per la pace di etc.
Che alcuno ſia de' ſuoi preghi corteſe à etc.
Deh ſe quel diſio ſi compia, che tragge alcuno à etc.
Col prego ſuo talhor altrui giouare etc.
Che la charità di etc. non ſerri porte al giuſto pre-
go di etc.
Con preghi aprir le porte del cuore di etc.

Del Bembo.

Spendere troppo tempo, & parole in pregare etc.
Di etc. ſtringere & grauare alcuno per tutto quello
amore, che porta etc.
Pregare ſopra etc. caldamente, che etc.

Pregare alcuno, stringerlo, supplicarlo etc.

Pregare, che se mai entrò nel dolcissimo animo di etc. pensiero di fare alcuna cosa per etc.

A' etc. fare grandemente alcuno pregare etc.

Così pregare, et stringere et scongiurare alcuno à etc.

Non si stendere in pregare etc. à uolere etc. disporre di spendere alquanto della sua autorità per etc. in questo suo gran bisogno, che si sappia non essere in parte alcuna necessario il suo priego con lui etc.

Pregare alcuno al seguire di così fare etc.

Pregare il datore di tutte le gratie, che gratia etc. da lui sopra l'altre desideratissima gli conceda, che possa uedere etc. nel ritorno sano etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. quanto si può qua giù & contento & felice etc.

Che. N. S. Dio sia guardia di etc.

Di etc. il cielo affettuosamente pregare etc.

Che à etc. N. S. Dio presti lunghissima felicità etc.

Che nello stato etc. N. S. Dio prosperi etc. & auanzi di giorno in giorno etc.

A' fare etc. pregare etc. grandemente.

Pregare altrui lunga quiete, & molta felicità etc.

Che faccia il cielo, che etc. si possano godere lungamente.

A' fare etc. senza fine pregare etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. felice bene à pieno etc.

Che il cielo fortuni grado etc. quanto etc. sà chiedere.

Pregare etc. con tutto l'affetto dell'animo, et con tutto quello, che con lui può, che sà che è molto; sia contento

tento etc.

Voler solo pregar colui, che è di tutte le gratie donatore à etc.

Pregare quanto si può il più alcuno ad essere contento etc.

Di molta gratia pregare etc. ad essere contento.

Pregare il cielo, che auenturi etc. si come etc. desidera etc.

Pregare alcuno ad essere contento con la sua usata cortesia, & amore uerso etc.

Pregare etc. à perdonare etc.

A' fare etc. confortare & pregare alcuno etc.

Pregare & mille uolte pregare etc. à soccorrere etc. & à solleuare etc.

Che. N. S. Dio doni à etc. occasione di potersi mostrar grato à etc.

Che. N. S. Dio faccia alcuno consolatissimo di tutti i suoi desiderij.

Che. N. S. Dio doni etc. quanto merita la molta uirtù di etc. che merita infinitamente.

A' fare etc. molto strettamẽte pregare et grauare etc.

Che. N. S. Dio fortuni à etc. il grado etc. & lo faccia lieto insieme con tutta la sua honoratissima casa etc.

Che. N. S. Dio fortuni & prosperi alcuno à pieno desiderio etc.

Dire, che se non si conoscesse alcuno non men grande in far cortesia; che nelle altre sue parti, forse non hauerebbe preso questo ardire, che prende etc.

Pregare alcuno, & caldamente pregarlo etc. che se altro à muouere non ha etc, lo muoua, che etc. per quanto è tutto quello sincero & uero & caldo amore, che gli porta, ne lo stringe & graua etc.

Pregare etc. non solo col più fino inchiostro, che etc. adoperar possa; ma ancora col più caldo sangue, et col più uiuo & più ardente spirito; che etc. d'intorno al suo cuore, anzi pure in mezzo, et nel centro di lui habbia ad essere contento etc.

Pregare il cielo, che sia contento à così alto principio de gli honori di etc, dare condegno & conueneuole seguimento.

Pregare il cielo, che dia etc. tanta fortuna, quanta gli ha già data uirtù etc.

N. S. Dio faccia etc. il più consolato huomo, che uiua; sì come fatto l'ha il più accorto & gentile etc.

Che se alcuno ama etc. punto punto; faccia come gli scriue etc.

Pregare & supplicare etc.

Che se etc. alcuna cosa impetrare da etc. in alcun tempo etc.

Che se etc. può da etc. sperar gratia etc.

Pregare alcuno di molto grado ad essere cõtento d'interporre la sua autorità per etc.

Che. N. S. Dio faccia etc. lietissimo et cõtentissimo.

Pregare etc. à tenerlo nella sua buona gratia etc.

Che. N. S. Dio faccia felicissimo alcuno, sì come l'ha fatto uirtuosissimo & rarissimo; & pregiatissimo.

Di etc. desiderosissimamente pregare etc.

Che faccia. N. S. Dio, che etc. si possano una uolta riuedere; & quella uolta non habbia à finir molto tosto etc.

A' etc. grandemente pregare etc.

A' etc. pregare etc. assai confidentemente.

Che. N. S. Dio cõceda etc. poterſi ben cõsolar di genero.

A' etc. pregare et desiderare lunghissima felicità etc.

Pregare etc. per l'antica diuotion sua uerso etc. et per la molta uirtù sua à etc.

Che. N. S. Dio dia etc. lunghissima uita, poscia, che gli ha dato si chiaro & diuino ingegno.

Pregare alcuno à non si turbare di etc.

Che. N. S. Dio tenga etc. in quella medesima prosperità tanti altri anni; quanto etc. desidera etc.

Pregare. N. S. Dio, che faccia etc. tutti insieme contentissimi etc.

Pregare etc. che al più tosto, che può, lieri etc. di espettatione & noia etc.

Non si rimanere di fratelleuolmente pregare etc. quanto seco può il più, che non pure non intralasci; ma pure non s'allenti punto nel bel corso de gl'incominciati suoi studi delle lettere etc.

Pregare ad hauere di etc. merce etc.

Che alcuno sostenga la mancante uirtù di etc. che da etc. attende ristoro etc.

Che pregherà tutto il cielo per la sanità di etc.

Dire. Deh per Dio, & quando sarà, che la mia pura fede sia da uoi, si come ella merita, conosciuta etc.

Pregare etc. per amor di quella cosa, che in questa uita

ha più cara, sia contento di etc.

Caramente pregare etc.

Che alcuno sia contento, che egli conosca hora di potere assai con lui; che certo questo glie ne sia uera pruoua.

Hauer uoluto pregare con quel priego, che amante cuore può ad amato cuore porgere maggiore etc.

Pregare etc. che se i suoi preghi possono appo etc. co

Pregare etc. quando senza sinistro suo può essere etc.

Di etc. stringere & grauare alcuno, per tutto quello amore, che porta etc.

Pregare etc. à disporre etc. à fare etc.

Pregare, che non sia graue à etc. uisitare etc. per parte etc. et rallegrarsi seco, et à lui raccommandare etc.

Pregare etc. à non tacere etc.

Che etc. grandemente desidèra & che alcuno conosca, che etc. sia cosa già sua: et che ne faccia ancor esso conoscente. Che ciò sarà, quando si degnerà commandargli, doue lo senta buono à seruirlo & piacerlo etc.

A' fare etc. sommamente pregare etc.

Che alcun faccia, quanto alla sua amoreuolezza, et prudenza parerà di douer fare.

Che Dio faccia etc. per lo inanzi da ogni parte così felice; come fin qui l'ha fatto allegro & contento da questo conto etc.

Pregare il Signor di sopra, che gli piaccia continuare à lunghissimi anni la sodisfattione di etc. & in

questa etc. & in tutte le altre parti etc.

Di etc. il cielo affettuosamente pregare etc.

Che Dio faccia, che etc. ne senta tosto quella nouella, che da etc. tutti è senza fine desiderata.

Che. N. S. Dio faccia etc. quanto si può qua giù & contento & felice etc.

Torno à pregare etc. che alcuno si degni raccorre etc uolontieri.

Che quando à etc. non sia in disagio fare gratia à etc. di etc. che egli il riceuera in singolar dono dalla sua cortesia; dalla quale ne ha riceuuti innumerabili altri etc.

Che à etc. N. S. Dio presti lunghissima felicità etc.

Che ad etc. si desideri lunga quiete, & molta felicità.

Pregare etc. à uolere far buon uiso à etc. per amore etc. & à dargli quel più grato & honorato fauore, che honestamente potrà etc.

Con tutto quello, che etc. può con etc. per l'antica amistà etc. preghi etc. à pigliare in protettione la bisogna di etc.

Che etc. preghi alcuno grandemente, che uoglia scriuere à etc. di quello inchiostro, che più uale & più adopera etc.

Pregare etc. caldamente ad essere contento di prestare à etc. quel fauor, che potrà per giustitia più pronto, & più uiuo etc.

Che. N. S. Dio riceua etc. nel suo grembo etc.

Assai strettamente pregare etc. che alcuna uolta in uece di etc. usiti etc. & se per etc. si potrà cosa al-

cuna, che piaccia etc. Io faccia in memoria dello amor, che etc. porta etc.

Dello Autore.

Con preghiere addolcire il petto di etc.
Con preghiere intenerire il core di etc.
Con piaceuoliſſime preghiere prendere l'anima di etc.
Inueſcare con tenere preghiere i cori etc.
Con la forza delle preghiere abbaſſare l'altezza de gli animi etc.
Piegare la durezza dell'animo di etc.
Con l'eſca delle preghiere tirare i cori à ſua etc.
Con dolciſſima & ſoauiſſima maniera de preghiere racchetare etc.
Con la piaceuolezza delle preghiere raddolcire etc.
Con lo ſplendore delle ardenti preghiere raſſerenare il turbido delli ſdegni etc.
Atterrare in sù n'un ſubito il gonfio monte dell'ire etc.
Paſſare le Sirti de i corrucci col uento delle piaceuoli preghiere etc.
Riſoſpinger l'onde delle minaccie con l'argine delle preghiere etc.
Tirare alcuno per forza di preghiere dalle prigioni etc.
Con preghi farſi rimettere l'ire etc.
Spezzare l'oſtinatione d'alcuno pregando.
Impetrare con lunghe preghiere l'imperio di etc.
Con humili parole penetrare il fondo del cuore di etc.
Con forti preghi entrare nella rocca dell'animo d'alcuno.

Supplicheuole andarsi d'alcuno, & legarlo ne i suoi desiderij etc.

Pregar alcuno, che uesta il suo cuore di pietà; di misericordia etc.

Di molte cose pregare i Dei, & caricare l'aere di uoti etc.

Tutti ad una uoce pregare alcuna cosa etc.

Pregare et. per la pace, ò gratia etc. di alcuno.

Torcere alcuno pregando in uendetta etc.

Pregare perdono, et toccare con pietosi preghi l'orecchie di etc.

Stare pregando di essere il primo à etc.

Per preghiere essere raccolto in etc.

Entrare pregando nella gratia di etc.

Pregare la pace con mano etc.

Pregare di staccare alcuno da etc.

Pregar la morte, per abandonare la luce della uita etc.

Pregare tempi sereni etc.

Indugia di etc. & tempo di etc. essere pregato da etc.

Supplicheuole ne i bisogni andar pregando le genti, & i popoli.

Chieder pregando tetto, campo, od altra cosa etc.

Aprire la uerità à colui, che prega etc.

Pregare qualche aiuto à etc. miseri; ò arme, od altro simile.

Con esercito di preghiere prendere l'animo di etc. armato ad offesa contra etc.

Con raddoppiati assalti di preghi indurre etc. à cedere alla uolontà di etc.

PERSVADERE.

Di Cicerone.

Persuadere ad alcuno atc.
Alcuna cosa à etc. non solo confermare, ma ancora persuadere etc.
Desiderare, che alcuno del tutto si persuada etc.
Dire à persuadere conueneuolmente etc.
Condurre etc. à credere etc.
Prouare etc.
Approuare etc.
Far piana alcuna cosa etc.
Con segni illustrare la uerità etc.
Far credere etc.
Far fede à etc. di etc.
Far fede di non cercare se non l'utile del popolo, ò di etc.
Far fede di persuadere quelle cose, lequali giudichiamo essere utili à etc.
Con ragioni far fede à cosa dubbiosa etc.
Disputando far fede etc.
Con oratione etc. far fede etc.
Con narratione etc. constituire fondamento alla fede etc.

Dello Autore.

Disporre l'animo di etc. à credere etc.

Indurre con parole efficaci alcuno à fare etc.
Apparecchiare il core di etc. ad odio, ad amore, ò ad altro affetto etc.
Condurre con artificiose parole etc. à etc.
Rendere persuaso etc. mostrandogli ferite, od altro simile etc.
Indurre opinione à etc. di etc.
Generare nell'animo di etc. opinione di etc.
Crear nell'animo etc. pensiero etc.
Partorire in etc. opinione di etc.
Condurre con argomenti etc. à etc.
Addurre etc. fede chiara etc.
Con testimoni recar credenza à etc. di etc.
Con giuri stringere à credere alcuno alcuna cosa etc.

RACCOMMANDARE.

Di Cicerone.

PEr raccommandatione de gli amici essere gratissimo in etc.
Per l'amore etc. grandemente confidarsi con lettere etc. presso à etc. riuscir gratioso etc.
Che alcuno tratti etc. talmente, che conosca la sua raccommandatione non essere stata uolgare etc.
Non mancare di raccommandatione à etc.
Mandar lettere raccommandatorie à etc.
Commettere alla fede di alcuno etc.
Riporre etc. nella fede, & religione di etc.
Riporre nella fede, & humanità di etc. tutta la causa.

Riceuere etc. nella sua fede etc.
Essere in tutela d'alcuno etc.
Essere raccommandato alla uirtù d'alcuno.
Essere raccommandato alla fede di etc.
Essere raccommandato alla felicità di etc.
Così alcuno ad alcuno raccommandare, che non s'habbia più caro niuno etc.
Ad alcuno se tutto raccommandare & darsi.
Ad etc. se etc. ad etc. tutta la sua robba raccommandare; ad etc. commettere tutta la riputatione, & la speranza del rimanente della uita.
Richiedere da etc. che ad alcuno alcuno diligentißimamente raccommandi.
Pregare etc. che la speranza di etc. non l'inganni; ma che habbia per raccommandato i suoi figliuoli, etc.
Raccommandare ad etc. alcuno di miglior nota etc.
Che alcuno habbia per raccommandati i suoi etc.
Alcuno essere ad alcuno intimamente raccommandato.
Pregare etc. che habbia etc. per raccommandatissimi etc.
Ad alcuno essere credute le ricchezze di etc.
Tenere per raccommandato l'honore etc.
Alla autorità, & alla fede, & alla prudenza di etc. raccommandare etc.
A i Dei immortali raccommandare etc.
Essere alcuna prouincia al ualore, alla fede, & alla felicità di etc. raccommandata.
Che etc. alla fede de i maestrati sono raccommandate etc.

Per uoce di etc. ò penna, od altro, alcuna cosa essere raccommandata alla immortalità.

Essere raccommandato à sempiterna gloria.

Raccommandare il suo nome alla immortalità etc.

Desiderare che etc. celebratissimamente sia alla posterità raccommandata etc.

Del Boccaccio.

Raccommandarsi alcuno à etc. & pregarlo.

Quanto più si può alcuno raccommandare à etc.

Raccommandare etc. quanto si può il più etc.

Con lagrime alcuna cosa dare à etc. et raccommandarla molto.

Diuotamente raccommandarsi à etc.

Accommandare etc. à Dio non senza molte lagrime.

Del Bembo.

Rimettere etc. allo amore, & alla prudenza di etc.

Altrui concedere fare in etc. come gli pare etc.

Tornare à pregare etc. che si degni raccorre etc. uolentieri, che si riceuerà per donato à loro medesimi etc.

Raccommandando dire, che di alcuna gratia ne piglierà alcuno tutto l'obligo.

Dire, che quando ad alcuno non sia in disagio far gratia di etc. à etc. si riceuerà in singolar dono dalla sua cortesia etc.

Dire, che se alcuno farà etc. si porrà à canto à quei benefici, che serba nella memoria della antica sua seruitù uerso etc.

Che non era bisogno, che alcuno raccommandasse etc.

Che etc. desideri quattro parole di raccommandatione da etc.

D'intorno à etc. tutte cose rimetterſi allo amore di etc.

Che alcuno ſia contento di raccommandare etc. abondeuolmente etc.

Che alcuno dia alla rinchiuſa, che uà etc. buono & fedele indirizzo, perche aſſai ciò gl'importi etc.

Raccommandare di modo, che etc. conoſca, che queſta raccommandatione etc. & quanto alcuno ſpera, & quanto etc. deſidera.

Che alcuno riputi fare beneficio à colui ſteſſo, che lo chiede; che in quel luogo, et cõto lo riceuerà da etc.

Che etc. farà giouamento à perſona che etc.

Con tutto quello, che etc. può con etc. per l'antica amiſtà etc. pregare etc. à pigliare in protettione la biſogna di etc.

Pregare alcuno, & caldamente prega lo à concedere etc. alcun piacere, & gratia; che ſi riputerà ſua propria etc.

Pregare caldamente etc. ad eſſere contento di preſtare à etc. quel fauore che potrà per giuſtitia più pronto, & più uiuo.

Pregare etc. grandemente, che uoglia ſcriuere à etc. di quello inchioſtro che più uale, & più adopera.

Che in pochi uerſi ſi raccommanda etc. con quel più caldo inchioſtro che à ſe dà l'amore che gli porta, & quello che sà che etc. à lui porta.

Raccommandare etc. in modo, che etc. poſſa conoſcere, che le ſue raccommandationi gli ſiano ſtate pro-

fittcuoli assai.

Raccommandare il più, che può etc. che etc. merita la buona gratia di etc.

Pregare di molto grado etc. ad essere contento d'interporre la sua autorità per etc.

Pregare etc. che il desiderio di etc. habbia luogo.

Che à etc. di raccommandatione di etc. non faccia mestiero.

Che s'ha uoluto fare di meno di molestare etc. ma etc.

Che etc. manderà commissione di poter fare à nome suo etc. & che l'habbia per raccommandata etc.

Che etc. desideri grandemente potere impetrare etc.

Che alcuno raccommandi etc. ad etc. senza fine, come senza fine l'ama etc. così conuenendosi amare una infinita uirtù è la etc.

Raccommandarsi alla dolce pietà di etc.

Raccommandarsi per le mille à etc.

Che etc. raccommandi etc. ad alcuno, et à quegli amici co' quali gli uerrà bene poter fare cotale ufficio, & sopra tutto à lui stesso etc.

Nella buona gratia di etc. raccommandarsi con tutta la inchinatione dell'animo.

Che etc. al buono, & gentile, & da etc. sempre honorato etc. raccommandi etc.

Che à etc. alcuno faccia etc. senza fine raccommandato; della sua dolcezza ringratiandonelo.

Pregare etc. che uoglia à nome di etc. riferir gratie à etc. con tutta la forza dell'animo suo; si come colui, che scriue, gliele rende sin di etc. con tutta

quella del suo: ilqual suo è anticamente deditissimo à etc.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che alcuno raccommandando uoglia più tosto essere tenuto per audace, che per ingrato.

Che la sincerità di etc. & la uirtù di etc. assicurano alcuno à supplicare etc.

Che la candida fede di etc. affinata per etc. non sia offesa da etc.

Che etc. ristituisca etc. nell'honorato grado, & autorità, che i suoi seruitij ricercano.

Che se etc. hauerà per raccommandato etc. alcuno lo hauerà à singolar gratia.

Che etc. habbia tanto per raccommandato etc. come se fossero affari proprij di etc.

Che se etc. la sua raccommandatione essere stata di profitto á etc. appresso di etc. penserà sempre per ogni occasione di ristorarnelo.

Che ad etc. sia raccommandato etc. perche è molto da bene, & molto amoreuole etc.

Pregare etc. che quando alcuno uerrà per uisitarlo, gli si offerisca, prima per suo merito, & poi per amore di etc.

Pregare etc. che accetti etc. per amico con tutte quelle accoglienze, che gli detterà la sua gentilezza etc.

Pregare etc. che si degni consigliare etc. & fauorirlo nelle cose sue, doue da lui ne sia mostrato il bisogno etc.

Che etc. faccia conoscere à etc. che non ha ingannato

prima se stesso, & poi il raccommandato di quanto gli ha promesso della gentilezza di etc. & dello amore, che gli porta.

Che etc. non habbia uoluto mancar di ricercare etc. per etc.

Che il desiderio, che si ha che etc. sia seruito, non può esser maggiore; imperò con la maggiore efficacia, che etc. può, prega etc. che sia contento di consolarnelo etc.

Dello Autore.

Credere ad alcuno con ogni sorte di raccommandatione alcuna cosa etc.

Pregare etc. che habbia à cuore etc.

Che etc. esponga le forze del corpo, & dell'animo ad honore di etc.

Che etc. scolpisca nella memoria con adamantino intaglio la etc. di etc.

Che dia etc. albergo alla raccommandatione sua per etc. nelle radici del cuore.

Che etc. non guardi à spendere, ne ad affaticarsi arditamente per etc. che etc.

Che facēdo alcuno etc. si renderà eternamēte obligato.

Che usando alcuno etc. per etc. si legherà in eterna catena d'obligo tutta la famiglia di etc.

Che etc. tenga difeso etc. con l'armi della sua autorità.

Che etc. nella causa di etc. sommerga il suo cuore nello abisso della pietà etc.

Che etc. nel giudicare etc. si spogli la ueste della seuerità etc.

Che etc. in procurare beneficio à etc. intenda tutto l'arco del suo ingegno etc.

Che etc. in aiutare etc. non intermetta tempo; ma lo spenda fino ad un menomo momento per etc.

Che etc. fabrichi ogni sorte di machina per rompere le mura della ostinatione dello inimico, & persecutore di etc.

Che etc. aguzzi l'ingegno, distenda i nerui, affini la uoce, & raddoppi la spesa in etc.

Che etc. non risparmi fatica, ne etc. per etc.

Che etc. riponga etc. nello scrigno della sua memoria.

Che etc. s'armi alla difesa di etc. con ogni sorte di monitione etc.

Che etc. uibri i raggi della sua pietà nella miseria di etc.

Che etc. porga la mano ad etc. oppresso & lo solleui dalle miserie etc.

Che etc. lieui da dosso ad etc. il graue peso della pouertà etc.

Che etc. caui d'affanno, & di seruitù con la mano, col senno, & col sangue la sua afflitta & tiranneggiata patria etc.

Che etc. procuri, che etc. habbia luogo in qualche studio; accioche per conto di pouertà; non si perdano i ricchi frutti, che è per produrre il suo fertile & pretioso ingegno etc.

Che etc. reprima l'ingorde et rapaci mani delle pouere facoltà di etc.

Che etc. non lasci diuorare alla fame i miseri figliuoli di

li di etc.

Che etc. alzi l'honore di etc. sopra l'inuidia & malignità di etc.

Che etc. dia uita alla estinta riputatione di etc.

RINGRATIARE.

Di Cicerone.

HAuere animo grato, et ricordeuole de i beneficii uerso etc.

HAuere uolontà di rendere con effetto gratia à etc.

Tenere fedele memoria di grato animo etc.

Che di etc. se non si ha potuto sodisfar à etc. con fatti; sodisfarassi almeno col predicare il beneficio.

Render gratie di etc.

Grandißime à etc. gratie rendere; & maggiori tenere nella memoria etc.

Rendere incredibili gratie à etc. per lettere etc.

Rendere giustißime gratie à etc.

Con amplißime parole rendere gratie etc.

Ad etc. alcuno con singolari parole rendere gratie etc.

Ad etc. rendere per lettere à nome di etc. gratie diligentemente.

Che alcuno gratißimo sopra tutti gli altri mirabili à etc. presso etc. gratie habbia reso etc.

Alcuno ad alcuno marauigliose gratie rendere.

Che etc. immortali ad etc. gratie renda, & le gli renderà fin che uiuerà; che rendergli il cambio non

può affermare etc.

Che à tanti beneficij di etc. non uede potere corrispondere; se già il etc. non si dà à credere essergli resa gratia, quando si serba in memoria etc.

Ad etc. pel suo sommo beneficio render gratie etc.

Commemorare gratia etc.

Che non potendosi rendere il cambio in fatti di etc. come s'è obligato; nondimeno si dee rendergli tante gratie, quante grādissime può capire l'animo di etc.

Non solo render gratie; ma cumulatissimamente ricambiare il beneficio con fatti etc.

La meriteuole ad etc. gratia con ricordeuole mente pagare etc.

Se non si può pari all'ingegno; almeno secondo il potere meriteuole gratia & debita riferire etc.

Preclara ad etc. riferir gratia etc.

Che niuna parte de i meriti di etc. non solo col ricambiare; ma ne col pensarui con gratia alcuna si può abbracciare etc.

Dire, uoglia Dio, che à qualche tempo possa riferir gratia etc. ma renderollagli sempre etc.

Il pouero se non può riferir gratia; può indubitatamente renderla etc.

Che il beneficio riceuuto da etc. non patisce d'essere sodisfatto con parole etc.

Ad etc. dono meriteuole, & giusta & douuta gratia riferire etc.

Riferir buona gratia ad alcuno etc.

Riferir gratia scambieuole à etc.

Restituire gratia ad etc.
Pagare la mercede, & il prezzo del beneficio ad alcuno etc.
Douere gratia ad alcuno etc.
Per etc. maggiore gratia à etc. essere debitore etc.
Con tribuir gratia all'inuentor d'alcuna cosa etc.
Che ringratiamento da etc. non si desideraua; sapendo, che in fatti, & con l'animo è grato etc.

Del Boccaccio.

Rendere quelle gratie à etc. lequali può maggiori etc.
Che etc. rendute à etc. quelle gratie lequali poteua maggiori del beneficio da lei riceuuto etc.
Che à etc. gratie somiglianti & maggiori si sarebbero rendute etc.
Che appena etc. può à rendere alcuno le debite gratie formare la risposta etc.
Rendere gratie à etc. della sua liberale risposta etc.
Che al merito di tanta cortesia di etc. quella gratie alcun renda, che conueneuoli crederà etc.
Ringratiare Iddio; che di si etc. l'habbia liberato etc.
Iddio ringratiare; che al suo bisogno maggiore gli habbia prestato soccorso etc.
Ringratiare etc. della sua buona uolontà etc.
Con pietoso core ringratiare Iddio.
Da parte di etc. ringratiare etc. quanto il meglio si sà, & più può etc.
Ringratiare etc. dell'honore da etc. riceuuto etc.
Ringratiare etc. dell'honore fattogli etc.
Ringratiare etc. di ciò che in seruigio di etc. ha ope-

piene, & di dolcezza, & di corteſia non riſpondere à parole, che non le ſaprebbe coſi efficaci formare; che come uorrebbe, ch'elle foſſero, & come ſi conuerrebbe à uolerne etc. ringratiare etc.

Ringratiare di amoreuole ufficio quanto ſi può il più.

Ringratiar di etc. la dolcezza di etc.

Che. N. S. Dio renda di etc. il merito per me, & faccia etc. tranquilliſſimo & feliciſſimo.

Sopramodo laudarſi delle opere buone calde et amoreuoliſſime di etc.

Che alcuno ſia ringratiato da etc. ſenza fine; ſi come anco l'amore di etc. uerſo etc. paſſa ogni termine.

Che uolendo etc. hora ringratiare; non troui pure da potere fare il principio di ciò etc. che in parte alcuna gli ſodisfaccia.

Rendere à etc. quelle gratie, che maggiori, et più uiue alcun può etc.

Che etc. rende immortali gratie; & renderà ſempre mentre hauerà uita, & ſpirito.

Che i corteſi ufficij di etc. uſati intorno all'honore etc. ſia etc. ſi cari, & coſi obligbino etc. che non baſti pure à penſarlo; non che etc. compiutamente poſſa ringratiarnelo.

Rendere molte gratie à etc. delle fatiche che ha poſto.

Hauere ringratiato alcuno in uece di etc.

Che alcuno ſia troppo corteſe à rendere gratie à etc. di quello, che etc. fà con etc. per molto debito ſuo.

Che non ſi uoglia entrar nelle belle parole, perche non ſia tempo; ma ſerbar à farle con fatti, ſe uerrà mai,

che etc. possa etc.

Ringratiare etc. che habbia posto in luogo quieto i pensieri suoi etc.

Pregare etc. che uogli à nome di etc. riferir gratie à etc. con tutta la forza del suo animo; si come etc. la gli rende fin di etc. con tutta quella del suo; il qual suo animo sia anticamente deditissimo etc.

Ringratiare etc. del suo sopramodo cortese animo uerso etc. et promettergli che conoscerà quãdo che sia, che non harrà preso ad amare persona ò disamore uole ò ingrata.

Render à etc. gratie con la più uiua & più calda parte del suo cuore, anzi pur di etc. con dire, che è tutto hoggimai suo etc.

Ringratiare etc. di etc. dicendo, che userà etc. con la memoria della molta amoreuolezza sua etc.

Che buona pezza sia, che etc. habbia la penna in mano per ringratiare etc.

Che non troua principio per ringratiare etc. perche sia tanto infinito il debito, che le parole, che finite sono non ui aggiungano.

Procacciare in qualche parte di alleggerire il debito à parole etc.

Ringratiare etc. grandemente etc.

Render quelle gratie alla humanità di etc. che può maggiori etc.

Infinitamente ringratiare etc. del saluto etc.

Che uorrebbe sommamente uolentieri essere à qualche modo basteuole à rẽdere etc. quelle gratie delle qua

li si sente debitore à etc. della infinita cortesia sua.

Che etc. in ringratiare etc. ogni sua forza uegga man cheuole etc.

Non rendere à etc. quelle gratie che etc. gli debbe, che ne debbe senza fine; ma quelle, che può maggiori etc.

Ringratiare etc. uie più, che tutto quello non è, che etc. può isprimere scriuendo etc.

Che hora etc. uenga con queste poche righe à ringraare la cortesia etc. di cosi raro & caro dono etc.

Ringratiare sommamente la cortesia di etc.

Dire, che perche etc. non basti à rendere etc. le douute gratie: si rimarrà di farne proua col debito che etc. glie ne sente chiuso nel suo animo etc.

Rẽdere quelle gratie, che etc. debbe, che sà esser infinite.

Che etc. non debbe far fine, nè farà mai di rendere à etc. immortali gratie etc.

Di etc. rendere à etc. quelle gratie, che gli si conuengono, & ciò siano senza fine etc.

Che della infinita cortesia di etc. più col cuore, che con la penna si ringratia etc.

Rendere etc. piene gratie etc.

Che di etc. lodata ne sia la diuina maestà, & ringratiatane affettuosamente.

Rẽder à etc. della memoria che serba di lui molte gratie.

Rẽder molte gratie à etc. della molta amoreuolezza sua.

Pieno d'infinito obligo, rendere infinite gratie alla singolar bontà di etc. & beneuolentia.

Che si rende gratie à etc. delle proferte fatte, à etc. se hauesse che proferir allo'ncõtro lo gli proferirebbe.

Di etc. rendere à etc. non già quelle gratie, che debbe; che non è à ciò baſtante: ma quelle, che un bene affettionato animo può al ſuo Signor tra ſe ſteſſo rendere più colme & più uiue.

Ringratiare la inchineuole altezza dell'animo di etc. che uerſo etc. ha uſato (ſua dolce mercè) ſi cara et ſi incomparabile corteſia etc.

Che etc. non ſi diſtenderà con parole, doue niun ringratiamento di lingua potrebbe eſſere baſtante etc.

Che il cuore di etc. ſerberà in ſe di pari col ſuo più uital ſangue il penſiero del grande obligo, che etc. ha di tanto dono, & harrà ſempre.

Che etc. niun ſpirito ha in ſe, niun polſo, & niuna uena in tutto lui, che non renda mille gratie à etc. di ſi chiaro ſegno datogli dello amore che gli porta etc.

Ringratiare etc. della contezza, che da etc. con le ſue piaceuoliſſime lettere etc.

Che etc. habbia hauuto molto caro etc. & glie ne rimanga debitore uolentieri.

Ringratiare etc. dell'honorata mentione, che fà di etc. nelle ſue lettere; in che uede; che la ſua dolce natura l'ha fatto coſi parlare.

Ringratiare etc. del ſouerchio honore, che gli fà con le ſue Muſe.

Baſciar la mano à etc. di fatica etc.

Delle lettere di diuerſi Nobiliſſ. etc.

Che etc. sà come ſi dipingonole gratie; ma la debolezza ſua non pate; che poſſa rendere il doppio, ne pu

re il pari etc.

Ringratiare etc. con dire, che non potea procurare etc. ne preſidio maggiore, ne più ſicuro ripoſo; ne eſſo perauentura deſiderarlo etc.

Che etc. uorrebbe hauer più animi per potere eſſere più ſufficiente à penſar di lei, & del grand'obligo, che gli tiene.

Che quanto più ſi conoſce etc. tanto in maggiore obligatione ſi troui.

Che ſi uorrebbe ſcriuere à etc. un libro, per renderagli le debite gratie, & ſodisfare in alcuna particella à tanta obligatione etc.

Che etc. ringratia etc. et gli paia ſouerchio offerirſi à chi tiene potere di commandargli, & diſporre di lui etc.

Di cuore ringratiare etc. riſerbandoſi à fargliene più ampia fede con gli effetti quando incorrerà etc.

Che etc. ha da rẽdere molte et molte gratie à etc. di etc.

Che à etc. non può eſſere ſe non cariſſima & dolciſſima la ripiena, & ſoprabondeuole amoreuolezza di etc.

Che quando dall'opera di etc. ſeguirà l'effetto che deſidera, & che procura, certo non baſteran le parole per ringratiarlo, non che per ſodisfarlo etc.

Che non ringratierà etc. ma queto intra ſe ſteſſo attenderà à contemplare la corteſia di etc. & l'obligo ſuo.

Che non uuole entrare in ringratiare etc. perche uoglia che quella parte, che pare meza cerimonioſa,

ſia del tutto leuata uia della loro amicitia etc.

Riferir gratie con la lingua, et con l'animo d'una immutabile uolontà etc.

Dello Autore.

Sendo à i grandißimi benefici d'alcuno obligato, contendere di non animalare nel uitio d'ingrato animo.

Ringratiando, dire che alcuno miſuri il buono animo noſtro, & non le noſtre forze etc.

Che non ſi potrebbe non dirò con fatti, ma ne con parole giungere al ſommo de' fauori etc.

Che etc. ha fatto quello, che ſi conuiene alla ſua gentilezza, ma non à i meriti di etc.

Che ſi lauera con tanto ſudore ſparſo à prò del beneficiante, l'inchioſtro, che ha logorato etc.

Dir, che ſi ſuggellerà col ſangue il beneficio riceuuto.

Che per etc. manda tutte tre le gratie à ringratiarlo.

Che ſe nõ potrà cõ altro moſtrar ſegno di gratitudine, laſcierà almeno cõ la pẽna teſtimonio d'animo gratiß.

Che il uolere pienamente ringratiare etc. ſarebbe un uolere chiudere in picciol uetro l'oceano.

Che per etc. dopo morte ancora andrà ſpirando nel l'obligo, che tiene etc.

Dir, che ſi tenga maggior conto della dimoſtration fatta in etc. che dell'utile che uenga etc. per etc.

Dir, che ſi ſtima più l'amore, la gratia d'alcuno, che quãti beni, aiuti, & fauori etc. poßiamo riceuer da lui.

Deſiderar più, che uno continui in amare etc. che in mantenere le promeſſe fatteci etc.

Che ſia ſtato tanto ardente l'animo di alcuno, ò fatica

preſa, od altro in ſarci hauere alcuna coſa, ad diſcendere etc. che quantunque non habbiamo conſeguito il deſiderio noſtro, ſiamo nondimeno tanto obligati alla loro corteſia, quanto haueßimo etc.

Che porremo il noſtro penſiero, tutto il tempo di noſtra uita, in fare ſolamente che altrui ſempre più ſi contentino, & habbino caro di hauerci aiutati etc.

Che queſto ſolo beneficio, et ſe altri ce ne ſono, che queſto ſolo, ſarebbe baſteuole à render etc. prõtißimo à dar ſempre effetto à tutte le coſe, in che etc. ſi ſentiſſe buono à ſodisfare etc.

Dire, che quante uolte ſi uede il padre, madre, fratelli, ſorelle, parenti, ricchezze, honori, libertà etc. tãte uolte ſi uegga & conſideri à gran benefici fatti etc.

Che Iddio, ò il ciclo, ò padre, ò natura, od altri ci habbino conceſſa la uita, honori, robba etc. che alcuno ce l'habbia conſeruata, ouero reſtituita etc.

Che la memoria de' benefici riceuuti, mancherà inſieme cõ la uita noſtra, et non prima. Ouero, che dopo morte ancora durerà à paro dello ſpirito, che è eterno.

Dir ad etc. ſe uoi mi hauete reſa la uita, qual parte della mia uita nõ ui dee eſſer ſempre tenuta? In qual luoco non debbo fare, ò deſiderar di far coſa che ui cõpiaccia? In che tẽpo non debbo io ricordarmi di uoi? etc. In ogni luoco, in ogni tẽpo, et tutta dee eſſerui tenuta faticãdoſi p uoi, et tenẽdo ſempre uerde memoria.

Dir, che tutto il tempo, che ne auanza non baſterebbe per ringratiare compiutamente, non che per rendere il cambio del beneficio riceuuto.

Ringratiare alcuno. & poi dire; che quantunque noi ci credeßimo, che non ſi poteſſe giungere coſa alcuna alla ſomma de benefici riceuuti; nondimeno per questo ultimo conoſciamo, ò uediamo eſſerne aggiunto un numero grandißimo.

Che per dono, preſente, od altro non ſia creſciuto lo amor noſtro uerſo etc. ma ſi bene il deſiderio di moſtrarlogli etc.

Che etc. miſuri il buono animo etc. ma le noſtre forze etc.

Che il dono hauuto da etc. quando non ci interueniſſe altro ricordo, ſarebbe ottimo à farci ricordare ſpeſſo di etc. perche ſe non ſempre lo adopereremo; lo uederemo almeno ſpeſſo; onde egli ritrarrà à etc. l'imagine di etc.

Dir, che non uolemo ringratiare à parole; ma ben pregare etc, che ci commandino.

Che tanto maggiori gratie rendiamo altrui di preſente, ò dono, od altro riceuuto; quanto è di maggiore ualuta; ò giunto più à tempo, ò più al propoſito; ò ci è più di honore, & di utilità.

Che non ſolamente non può render gratie; ma ne anco imaginarſi modo baſteuole per renderle etc.

Che la laude, che alcuno ci dà, non la meritiamo noi; & che lo amore ha ingannato etc. in laudare etc. nondimeno dobbiamo & uogliamo ringratiare etc. per lo amore, che ci porta, che lo ha fatto ingãnare.

Dire, che ſe non ſapeßimo d'eſſer amati ſinceramente; dubitereßimo d'eſſere beffati; ma conoſcendo,

che ci amano; et ſapendo quanto poſſa lo amore; rin gratiamo etc. della amoreuolezza etc.

Dire, *che non potrebbe trouare mezo per ringratia re etc. ne ſaprebbe ſe non pregare lui ſteſſo, che ſe ſteſſo ringratij della ſua corteſia; poi che in tut te le altre coſe gli è ſtato corteſiſſimo etc.*

Ringratiare, *& promettere di uolere moſtrar ſegno di gratitudine.*

Dire, *che alcuno tanto maggior gratie; quanto è mino re la forza di colui, che ha riceuuto i benefici di rimunerarlo; & quanto è minore ancora la ſperan za di mai potere eſſere in fatti riconoſciuto da etc.*

Che *ſi rende gratie non quelle, che poſſiamo; ma quel le, che non poſſiamo; & andiamo fra noi penſan do, che biſognerebbono à pareggiare il beneficio.*

Che *la grandezza del beneficio riceuuto ci uà toglien do & la forza, & la ſperanza di potere rimune rar giamai etc. ma che ſia rimaſto una facoltà ſo la di pregar Dio per la lunga uita, & felicità etc. il che non manchiamo di fare à tutte l'hore etc.*

Dire, *che ſi come etc. ſi è fatto conoſcere per corteſe col preſtare etc. ò donare etc. noi ci faremo cono ſcere & da lui, & da tutti quelli in contezza de' quali ſiamo, per corteſiſſimi.*

Dire, *che ſe etc. non può ſaldare il debito con etc. al meno torrà ſentenza uolontaria col confeſſarlo, aſpettando tanto di tempo, che etc. poſſa farne qual che picciolo ſconto.*

Ringratiare *di danari hauuti ad impreſto, & dire, che*

quantunque il rendere preſto l'impreſto ſia certa parte di gratitudine, & con la preſtezza, & con l'opera, & con la memoria deſiderar di rendere à etc. il ſuo in modo, che etc. conoſca più toſto hauere dato ad uſura, che preſtato etc.

Che non ſolamente habbiamo hauuto à male; ma à piacere, che ci ſia interuenuta alcuna coſa; poi che ella ha dato occaſione di farci hauere lo aiuto, ò il fauore di coſi grande huomo, come è etc. perciochè i nemici etc. uedendoci hauere coſi forte ſcudo, ſi rimarranno di ferirci, & ſaettarci con le loro ſcelerate accuſe, & maluagi & crudeli effetti.

Dire, che ringratiamo alcuno, che ci aiuti, ò difenda, non ſolo perche ci aiuti, ò difenda, come perche dà ad intendere la noſtra cauſa etc. eſſere giuſta honeſta etc. & meriti eſſere difeſa, quando egli non difende altri, che i buoni, & quelli che meritano fauore, & aiuto.

Che ſe etc. non può francarſi dell'obligo, che tiene con etc. potrà almeno, et uorrà ſempre predicarlo in tutti i luochi doue ſarà, cõ tutte le perſone che conoſcerà, & tutto quel tempo, che gli ſi concederà di uita.

Dire, che lo auiſo di etc. ſia ſtato caro, non tanto perche ſia ſtato neceſſario, come era; quanto perche habbia conoſciuta la prudenza ſua; et ueduta chiaramente l'affettione, & fede uerſo etc. grandiſſima & ſinceriſſima etc.

Con una infinità di ringratiamenti riſpondere à gl'infiniti obligbi etc.

Con core pieno d'ardente desiderio di rendere il cambio delle cortesie riceuute; aspettare occasione etc.
Desiderare di hauere tutto il mondo in balia, per potere pienamente rimunerare la cortesia di etc. perche si giudichi meriteuole di tutto il mondo etc.
Che se il tempo non ci toglie tempo; gli mostreremo un core infinitamente grato etc.
Saper grado.

RIPRENDERE.

Di Cicerone.

Riprendere etc.
Accusare etc.
Castigare con parole alcuno etc.
Aspramente incolpare etc.
Essere ripreso in alcun uitio etc.
Prendere alcuna cosa per riprendere etc.
Con grandissime parole riprendere alcuno.
Riprendere etc. gagliardamente etc.
Con commune uituperatione riprendere etc.
Non fuggir riprensione etc.
Mancare di giusta riprensione etc.
Essere lontano da riprensione di temerità etc.
Incorrere in uarie riprensioni etc.
Temere la riprensione de' prudenti etc.
Oratione bella, distinta, ornata, festosa, senza intermissione, senza riprensione, senza uarietà etc.
Quasi riprendere et accusare la partita di etc.

Del Boccaccio.

Ripigliare etc.
Con leggiadre parole riprendere il folle amore di etc.
Auisarsi di riprendere alcun forte etc.
Da capo riprendere etc.
Molto prima della tepidezza, & difidenza riprendere etc.
Riprendere i disaueduti diffetti in altrui etc.
Che se à etc. di etc. cadesse il riprendere etc.
Aspramente riprendere etc.
Contra l'età etc. parlando, riprendere etc.
Con più amaritudine riprendere etc.
Grauissimamente & con un mal uiso riprendere etc.
Oltre misura riprendere etc.
Che niuna riprensione possa in etc. seguire etc.
Temere che infamia, et riprensione nõ ne segua di etc.
Che etc. sia degno non solamente di riprensione; ma d'aspro castigamento.
Con agre riprensioni mordere i difetti etc.
Con uarie riprensioni, & molte pene fare operare alcuno etc.
Con grauissime riprẽsioni incominciare à mordere etc.

Del Bembo.

Riprendendo alcuno, che non scriua. dire, che si poco attenda alla scrittura delle lettere à gli amici.
Che non si può più portare in pace il così lungo silentio di etc. ne si può far di meno, che etc. con etc. non se ne doglia.
Che alcuno hoggimai sia diuenuto troppo più disamoreuole,

reuole, che etc. mai amoreuole non l'ha stimato etc.
Che etc. faccia male à lasciare etc. così poueri di no-
ue di lui etc.

Dello Autore.

Battere con riprensioni alcuno etc.
Atterrare alcuno con innumerabili riprensioni etc.
Abbassare il soperbo animo di alcuno, col contrapeso
delle riprensioni etc.
Incalzare etc. con riprensioni etc.
Non lasciare riposare alcuno con riprensioni etc.
Tenere con riprensioni assalito il core di etc.
Assediare con riprensioni il mal'animo di etc.
Circondare con uno esercito di riprensioni alcuno etc.
Tenir intorniato alcuno con continue riprensioni etc.
Mordere le male qualità di alcuno etc.
Pungere l'anima di etc. con riprensioni etc.
Co i morsi delle riprensioni rodere il mal'animo di etc.
Con l'asprezza delle riprensioni amollire la durezza
di etc.
Porre i denti delle riprensioni nel callo della mala di-
sposition di etc.

SCVSARE.

Di Cicerone.

PVrgarsi da etc.
Vsare scusa etc.
Recare scusa di etc.
Sodisfare à etc.

Trasferire la colpa in altri.
Rimouere il peccato etc.
Liberarsi dalla colpa etc.
Riscattarsi dalla colpa etc.
Con la scusa d'alcuna cosa coprirsi etc.
Adombrare etc.
Iscusare la tardanza di lettere etc.
Vsare per etc. scuse se non giuste, almeno probabili.
Hauere scusa d'età, ò di pietà, ò di necessità etc.
Brutta scusa, & da non essere accettata.
Di etc. perdonare etc.
Vsare scusa giusta & sufficiente.
Riceuere la scusa di etc.
Vsare satisfattione conueneuole à etc.

Del Boccaccio.

Riceuere le scuse uolontieri di etc.
A' qualche cosa trouare scuse bugiarde etc.
Iscusare etc.
Scusare etc. appresso di etc.
Piangendo scusarsi.
Scusare alcuno forte etc.

Del Bembo.

Pregare etc. ad escusare il suo silentio con cagione etc. & à pensare etc.
Iscusare il silentio, che ha tenuto con etc. molti giorni; poscia che ha così possente cagione di fare scordare à etc. ogni altro pensiero.
Che etc. habbia cagioni onde legittimamente se ne scusi etc.

Pregare ad eſcuſare il ſilẽtio di etc. con la morte di etc.

Che la ſcuſa, che alcuno fà ſopra etc. non faccia punto biſogno etc.

Che non ſi uoglia ſcuſare il ſuo lungo ſilentio con etc. dolciſſimo amico etc. che non harrebbe giuſtamente con che etc.

Che, niſſun tacere con lettere per lungo, che ſia ſtato, ha potuto fare, che etc. non habbia ſeruato la memoria di etc. freſca & uiua etc.

Che di etc. ſia ſtato in cauſa la rarità de' portatori, & le poche occorrenze, et la confidenza, che come buono et fedel ſeruo di etc, ha preſa della ſua molta humanità etc.

Che niſſuna ſcuſa non uoglia che uaglia con etc.

Non uolere ſcuſare etc. in parte alcuna etc.

Che, non ſi uuole ſcuſare con etc. ſe etc. è ſtato in lungo ſilentio con etc.

Che etc. ne lo ſcuſerà ageuolmente etc.

Che non ſcriue à etc. perche non ha gran fatto che etc.

Che ſe non ſi credeſſe dare à etc. ſouerchio carico, ſi pregherebbe al ſeguire di fare etc.

Che ancora, che non habbia ſcritto etc. dapoi che etc. partì di queſte contrade; non è per queſto, che non habbia ſempre ſerbata uerde la memoria della amiſtà etc. non altrimenti, che ſe foſſe ſtato di continuo con etc.

Che ſe molte uolte aueniſſe à etc. hauer meſſi molto ſpeſſo, gli ſcriuerebbe; ſi per dare etc. auiſo dello ſtato di etc. & ſi ancora molto più per darle cauſa di

risponder, & così intendere della sua salute etc.

Che della accusa, che etc. dà al etc. non si uoglia altro giudice, che etc. pure, che ascolti una sola uolta le sue ragioni, & non lo condanni assente etc.

Che etc. troui ogni cosa per ragionare con etc. & lo scusi etc.

Delle lettere di diuersi Nobiliss. etc.

Che si conosca etc. di tal natura, & si modesto, che si sta come certo che scriuesse etc. assai meno di quello, che gli fu detto, che gli douesse scriuere.

Che etc. à gli uffici, & debiti etc. non manca & non mancherà; quanto per etc. sarà possibile.

Che sempre si ha sostenuto alcuno nel più alto della mente sua; et benche sia stato quasi in continuo moto, egli non è però smossa mai dal luoco, oue si pose.

Che se ben non ha scritto; la imperfettione de gli altri, che uedeua; facea, che etc. tornasse sempre à etc. col pensiero etc.

Che l'amicitia etc. fondata nell'opere uirtuose, non ha bisogno di questi uolgari intertenimenti di parole; però lo scriuere etc.

Che le deboli & mal fondate amicitie sono quelle, che bisogna con lettere, & con altre cerimoniose dimostrationi sostenere etc.

Che se ben con lettere non si ha uisitato giamai etc. egli con più nobil parte l'ha sempre honorato, col pensiero cioè, & con la mente etc.

Che Dio gli sia in ira se etc. più per conto d'altri, che per suo non s'affligge etc.

Che etc. non intende disobligarsi senza pagamento etc.
Che sempre ha cercato recare honore, & riputatione à etc. & non dishonorarlo etc.
Che etc. non si ricordi infino à questa età hauere dispiacciuto mai à persona ne grande, ne picciola etc.
Che aspetti da etc. honore, rileuatione, et grandezza; & non abbattimento dell'honor di etc.

Dello Autore.

Discolparsi etc.
Sgrauarsi della colpa etc.
Con legittime scuse leuarsi da dosso la calonnia etc.
Render uana l'accusa etc.
Distruggere le false imputationi con uerissime scuse.
Dileguare il ghiaccio delle altrui calonnie col sole della sua innocenza.
Asciugare l'acqua delle accuse, con caldissime & ardenti scuse etc.
Far riscatto dell'honor suo con potentissime iscusationi etc.
Rendere con l'armi delle scuse uani i colpi delle accuse etc.
Porre in ombra le etc. di etc.
Scacciare da se, quasi Arpie le etc. di etc.
Col martello delle forti scuse rompere la durezza delle imputationi di etc.
Lauare la purità della sua innocenza con le scuse; & nettarla dalle brutture delle calonnie di etc.
Deprimere con gagliarde scuse le etc.
Rompere l'ordimento de' malegni con scusa uirile etc.

Con la forza d'una sola scusa atterrare & distrugge-
re quasi infinite imputationi.
Cauarsi del fondo delle accuse, con la fune delle scu-
se etc.

IL FINE.

IN VENETIA *appresso Lodouico delli Auanzi,*
M D L X.

Non posso volentieri che vsi che paga del
cuico